

VERBALE n. 2 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 18 febbraio 2020

L'anno duemilaventi, il giorno diciotto del mese di febbraio alle ore 9:45 presso l'aula Dessau del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 12.02.2020 prot. n. 13756 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Modifica del Regolamento Generale di Ateneo: determinazioni;
4. Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche A.A. 2020/2021 – parere;
5. Offerta Formativa A.A. 2020/2021: Corsi di studio di nuova istituzione/attivazione – parere;
6. Offerta Formativa A.A. 2020/2021: Modifiche di ordinamento dei corsi di studio – parere;
7. Accesso programmato locale - A.A. 2020/21- parere;
8. Attivazione IV ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici A.A. 2019/2020 – parere;
9. Convenzioni per co-tutela di tesi di dottorato di ricerca in Scienze Umane – parere;
10. Istituzione e attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" A.A. 2020/2021 – parere;
11. Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Università Statale Regione di Mosca (Russia);
12. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD L-ANT/02 - autorizzazione posto – parere;
13. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/09 - autorizzazione posto – parere;
14. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/15 - autorizzazione posto – parere;
15. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/46 - autorizzazione posto – parere;
16. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott. Alexander KOENSLER. Autorizzazione addendum contratto n. 4/2019 – parere;

17. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott. Giacomo PUCCI. Autorizzazione addendum contratto n. 32/2018 – parere;
18. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott.ssa Rita MARCHETTI. Autorizzazione addendum contratto n. 33/2019 – parere;
19. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI. Autorizzazione addendum contratto n. 50/2019 – parere;
20. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo della Prof.ssa Maria Letizia BARRECA: parere vincolante;
21. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Fabio BIANCONI: parere vincolante;
22. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo della Prof.ssa Cinzia BURATTI: parere vincolante;
23. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Alessandro CAMPI: parere vincolante;
24. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Andrea CARDONI: parere vincolante;
25. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Dott. Erberto CARLUCCIO: parere vincolante;
26. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Eric CONTI: parere vincolante;
27. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Giancarlo DI RENZO: parere vincolante;
28. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Annibale DONINI: parere vincolante;
29. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo della Prof.ssa Floriana FALCINELLI: parere vincolante;
30. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Dott. Mirko FILIPPONI: parere vincolante;
31. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Dott. Andrea FRONZETTI COLLADON: parere vincolante;
32. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Marcello GUIDUCCI: parere vincolante;
33. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo della Prof.ssa Mariangela MORLANDO: parere vincolante;
34. Richiesta di incarico esterno all’Ateneo del Prof. Andrea ONOFRI: parere vincolante;

35. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Daniele PARBUONO: parere vincolante;
36. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Luana PERIOLI: parere vincolante;
37. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Anna Laura PISELLO: parere vincolante;
38. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Primo PROIETTI relativo ad attività seminariale: parere vincolante;
39. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Primo PROIETTI relativo ad attività seminariale sulla potatura dell'olivo: parere vincolante;
40. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Carmelinda RUGGIERO: parere vincolante;
41. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Luca SCRUCCA: parere vincolante;
42. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Maurizio SERVILI relativo a lezione a corso di formazione professionale presso April Perugia Soc. coop.: parere vincolante;
43. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Maurizio SERVILI corso di formazione professionale presso Centro Assaggiatori Produzioni Olivicole Latina: parere vincolante;
44. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Emanuela SPERANZINI: parere vincolante;
45. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Stefania STEFANELLI: parere vincolante;
46. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Simone TERZANI: parere vincolante;
47. Richiesta di autorizzazione a docenza esterna inerente "5 CFU di Fisiologia e Benessere degli animali in produzione" della Dott.ssa Olimpia BARBATO - parere vincolante;
48. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco RIZZI relativo a docenza presso corso per dipendente VVF presso Scuola Superiore Sant'Anna: parere vincolante;
49. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco RIZZI relativo a docenza in Master in gestione e controllo dell'ambiente presso Scuola Superiore Sant'Anna: parere vincolante;
50. Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018/2020 – determinazioni in merito ai posti Legge 68/1999 (quota d'obbligo) – parere;

51. Organizzazione Dipartimenti e Centri: verbale finale Commissione D.R. n. 520 del 31.03.2016 – modifiche;
52. Violazione del Codice Etico. Determinazioni;
53. Centro italiano di studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo - determinazioni;
54. Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA) – determinazioni;
55. Centro Interuniversitario Transcrime - rappresentanti di Ateneo nel Consiglio Direttivo - parere;
56. Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie (CIB). Designazione del rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio del Consorzio – parere;
57. Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative – Tefarco Innova. Designazione del rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio – parere;
58. Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali (INSTM). Designazione del rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio – parere;
59. Attività di Collaborazione da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D. LGS. 29 marzo 2012 n. 68 - determinazioni;
60. Ratifica decreti;
61. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente altresì il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Alceo MACCHIONI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Daniele FIORETTO – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Andrea SASSI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Ermanno CARDELLI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Giovanni GIGLIOTTI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Massimo GIULIETTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Giuseppe AMBROSIO – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Paolo PUCCETTI – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Fabrizio RUECA – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Gaetano MARTINO – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Stefano ERAMO – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Giorgio Eduardo MONTANARI – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Mario RENDE – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1, la Prof.ssa Roberta FILIPPUCCI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, la Dott.ssa Daniela FARINELLI - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, la Prof.ssa Anna BALDINETTI, Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Luca LA ROVERE – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, i Sigg.ri Fabio CECCARELLI e Andrea SANTONI – Rappresentanti del Personale tecnico - amministrativo e CEL, la Sig.ra Angela DE NICOLA e i Sigg.ri Paolo FIORE e Giuseppe SASSO - Rappresentanti degli Studenti.

Sono assenti giustificati: il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2 ed il Sig. Daniele SALVANTI - Rappresentante degli Studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 26 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Entra in sala alle ore 9:55, durante la trattazione del punto n. 2) all'odg, il Prof. Stefano BRUFANI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne.

Esce dalla sala alle ore 10:35, al termine della trattazione del punto n. 4) all'odg, il Sig. Giuseppe SASSO - Rappresentante degli Studenti.

E' presente in sala, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dal punto n. 4) al punto n. 11) all'ordine del giorno, la Dott.ssa Antonella BIANCONI, Dirigente Ripartizione Didattica.



Delibera n. 1

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori i verbali del Senato Accademico delle sedute ordinarie del 20 dicembre 2019 e del 27 gennaio 2020, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nei testi pubblicati nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva dei verbali del Senato Accademico delle sedute ordinarie del 20 dicembre 2019 e del 27 gennaio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare i verbali del Senato Accademico delle sedute ordinarie del 20 dicembre 2019 e del 27 gennaio 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

Comunica ai Senatori che la tradizionale cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico si terrà il 20 marzo p.v. Con orgoglio fa presente che quest'anno l'inaugurazione si svolgerà alla presenza di due eccellenti personalità, quali il Ministro dell'Università, Prof. Gaetano Manfredi, già Presidente della CRUI, e il Presidente del Consiglio Europeo della Ricerca, Prof. Mauro Ferrari, la cui partecipazione all'evento rappresenterà la prima uscita pubblica istituzionale nel nostro Paese. Nell'ottica di voler ripristinare il senso dell'inaugurazione, preannuncia infine l'intenzione, eventualmente mediante anche un atto approvato dagli Organi, di ricollocare le prossime inaugurazioni sempre nel mese di ottobre, prima dell'avvio effettivo dell'anno accademico.

In merito alle attività delle Commissioni permanenti del Senato Accademico, comunica la volontà di affidare alla Commissione "Ricerca" anche l'istruttoria di quelle tematiche relative alla Terza Missione. Seguirà poi la relativa formalizzazione.

Auspica inoltre che la Commissione "Statuto e Regolamenti" proceda al più presto alla stesura di un nuovo regolamento per lo svolgimento da parte dei docenti degli incarichi esterni all'Ateneo e che la stessa effettui una valutazione preliminare delle istanze da sottoporre all'approvazione del Senato.

Esprime la volontà che tutte le pratiche istruite per gli Organi collegiali siano previamente condivise con i rispettivi Delegati e, a tal riguardo, chiede al Direttore Generale di darne comunicazione e di individuare le modalità operative per rendere tutto ciò attuabile.

Comunica che il Prof. Belardi, in rappresentanza del Rettore, ha ritirato un riconoscimento conferito al nostro Ateneo dall'Università di Alicante per l'azione svolta – anche in prima persona dal Presidente stesso – nell'avvio dei Programmi Interuniversitari di Cooperazione (PIC), all'origine di quello che poi sarebbe diventato il programma Erasmus.

Per quanto riguarda la programmazione delle risorse, fa presente di aver avviato una ricognizione del fabbisogno con i Direttori di Dipartimento.

Obiettivo che intende perseguire, prosegue il Presidente, è quello di una programmazione di Ateneo che, da un canto, tenga conto della problematica dei ricercatori universitari abilitati e del consistente numero di ricercatori precari presenti nel nostro Ateneo, dall'altro, tenda verso un reclutamento rivolto sempre più ai giovani e aperto all'esterno.

Richiama al riguardo l'attenzione del Senato sulle svariate proposte di assunzione di ricercatori a tempo determinato che di volta in volta vengono sottoposte a questo Consesso. Anche se gravano su fondi esterni, interessano l'Ateneo nella misura in cui generano nel tempo forme diffuse di precariato sulle quali c'è stato un consistente investimento da parte dell'Ateneo medesimo. Fa presente che a breve rivedrà i Direttori per raccogliere tutti i dati utili al fine di individuare dei criteri da sottoporre prioritariamente al vaglio della Commissione Risorse e successivamente al Senato così da poter elaborare un piano di reclutamento nella massima trasparenza e condivisione.

Il Presidente, relativamente al personale Tab e Cel, ringrazia il Delegato Prof. Tosti per aver insediato un tavolo di lavoro con le OO.SS. per definire vari aspetti, tra cui anche il Piano di fabbisogno triennale del personale. Al riguardo rappresenta che il Direttore Generale ha presentato la proposta di riorganizzazione che sta accuratamente valutando e approfondendo prima di portarla a conoscenza del Senato.

Il Presidente, infine, anticipando il punto relativo alla ratifica decreti, invita il Pro Rettore vicario, Prof. Fausto Elisei, ad illustrare il DR n. 197 dell'11.2.2020 relativo al Programma di Ateneo PRO3, adottato in attuazione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 adottate con DM n. 989 del 25.10.2019, del quale è Referente.

Il progetto, intitolato "Una Università più aperta al mondo", è finalizzato ad incrementare il livello di internazionalizzazione del nostro Ateneo mediante anche la realizzazione dell'obiettivo di creare una struttura che faciliti lo studente nel compimento del proprio percorso di formazione all'estero. A tal fine è stato chiesto al MIUR un contributo di 3.8 milioni di euro a fronte di un cofinanziamento d'Ateneo di 1.5 milioni. Le azioni sono due: a) esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero; b) corsi di studio internazionali e attivazioni di sedi all'estero. Gli indicatori di riferimento per il monitoraggio e la valutazione sono: D-a) proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti; D-b) proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero; D-g) numero di corsi di studio "internazionali" ai sensi del decreto ministeriale del 7 gennaio 2019, n. 6.

Per il raggiungimento del target finale del progetto sarà necessaria, prosegue il Pro Rettore, la collaborazione di tutti i corsi di studio.

Nel mese di giugno 2021 saranno monitorati i risultati intermedi conseguiti nel 2020 e nel 2021 sarà effettuata la valutazione finale del progetto.

La progettazione, conclude il Pro Rettore, è stata curata da una Commissione ad hoc, coordinata dal sottoscritto e composta dal Prof. Giorgio Eduardo Montanari, dalla Prof.ssa Carla Emiliani, dal Prof. Gianni Bidini, dal Prof. Daniele Parbuono, dalla Prof.ssa Stefania Stefanelli, dalla Dott.ssa Sonia Trinari, dalla Dott.ssa Maria Giannakou e dalla Dott.ssa De Nunzio.

Il Presidente, nel ringraziare il Pro Rettore e la Commissione ad hoc per aver lavorato assiduamente in tempi stretti, fa presente come il progetto rappresenti un primo importante passaggio volto a sviluppare la visione di Ateneo nell'area strategica dell'internazionalizzazione, prevedendo una serie di interventi finalizzati a proiettare l'Università in una dimensione di apertura internazionale.

Il Presidente, entrando poi nel merito di alcuni aspetti del progetto, sottolinea come il riconoscimento dei crediti maturati all'estero e del relativo percorso formativo non sia lineare e debba diventare invece un meccanismo automatico, attraverso una valutazione ed approvazione preventiva del progetto scientifico dal parte degli Organi competenti.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ prende conoscenza.



Delibera n. 2

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Modifica del Regolamento Generale di Ateneo: determinazioni.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visti i vigenti Statuto e Regolamento Generale di Ateneo;

Dato atto che la Commissione Statuto e Regolamenti del Senato Accademico nella seduta del 5 febbraio 2020 ha esaminato e approvato le proposte di modifica degli artt. 88, 89, 90, 96 e 107 del Regolamento Generale di Ateneo rimettendone i testi all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle prime sedute utili;

Rilevato che le citate modifiche, allegate al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale sub lett. A1), sono finalizzate ad armonizzare le previsioni regolamentari con la normativa di riferimento (legge 240/2010) senza appesantimenti o prescrizioni vincolanti, comunque non previsti dalla stessa, in un'ottica di complessivo snellimento procedurale, nonché ad effettuare alcuni allineamenti rispetto all'impianto regolamentare complessivo e in particolare:

- ❖ con riguardo alla modifica dell'art. 88, nel quadro dell'attuale regolamentazione, ferme restando le prescrizioni di cui alla medesima norma, appare opportuno eliminare il comma 5 della stessa, in quanto la previsione di un doppio limite (150 e 200 componenti sottoscrittori) il secondo dei quali peraltro non superabile, in ordine al numero massimo di docenti che possono costituire un nuovo Dipartimento dell'Ateneo, appare irragionevole, tenuto anche conto che la Legge Gelmini ha previsto, in sede di riorganizzazione e attivazione dei Dipartimenti, solo un limite minimo per i docenti afferenti ad un singolo Dipartimento e non anche un limite massimo;
- ❖ con riguardo alle modifiche degli artt. 89 e 90, le stesse costituiscono sostanzialmente un mero allineamento alle disposizioni del Capo X del Titolo II del Regolamento Generale di Ateneo: le elezioni delle rappresentanze studentesche, infatti, ivi incluse quelle nei Consigli di Dipartimento, sono indette sempre dal Rettore e non dal Decano; in questa fase, rimane, invece, ferma la previsione di

indizione da parte del Decano del nuovo Dipartimento delle elezioni delle rappresentanze del personale tecnico e amministrativo, tenuto conto che il Direttore del nuovo Dipartimento che usualmente procede all'indizione delle elezioni del personale tecnico e amministrativo, ai sensi degli artt. 45 e 46 Capo VII del Titolo II del citato Regolamento, sarà nominato solo a seguito dell'attivazione;

- ❖ con riferimento alle modifiche degli artt. 96 e 107, la prima costituisce sostanzialmente, un mero allineamento alla previsione dell'art. 47 del Regolamento Generale di Ateneo, per cui risulta opportuno, per chiarezza, specificare che competente all'indizione è il decano dei professori di I fascia, mentre la seconda appare una specificazione chiarificatrice dell'attuale e già consolidata applicazione delle procedure elettorali previste per il Senato Accademico alle elezioni della Consulta del Personale Tecnico, Amministrativo, bibliotecario e CEL, al fine di superare eventuali dubbi;

Valutato che le proposte di modifica formulate, nel testo già allegato sub lett. A1), nei contenuti appaiono coerenti e soddisfano a pieno l'esigenza di armonizzazione con la normativa di riferimento (legge 240/2010) senza appesantimenti o prescrizioni vincolanti, comunque non previsti dalla stessa, in un'ottica di complessivo snellimento procedurale, nonché operano alcuni allineamenti rispetto all'impianto regolamentare complessivo;

Richiamato, quindi, l'art. 53 dello Statuto, ai sensi del quale, tra l'altro: *"[...] 2. I Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi, secondo quanto stabilito dalle leggi e dal presente Statuto, a maggioranza assoluta dei componenti ed emanati con decreto del Rettore"*;

Richiamato, altresì, l'art. 6, comma 9, della L. n. 168/1989, ai sensi del quale *"Gli statuti e i regolamenti di ateneo sono deliberati dagli organi competenti dell'università a maggioranza assoluta dei componenti. Essi sono trasmessi al Ministro che, entro il termine perentorio di sessanta giorni, esercita il controllo di legittimità e di merito nella forma della richiesta motivata di riesame. In assenza di rilievi essi sono emanati dal rettore."*;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. I. dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato Accademico approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione, il Regolamento Generale di Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente illustra le proposte di modifica al Regolamento generale di Ateneo che rispondono principalmente ad esigenze di armonizzazione con la normativa di riferimento (legge 240/2010) e di allineamento rispetto all'impianto regolamentare

complessivo, con riferimento al soggetto competente a indire le elezioni delle rappresentanze studentesche e del personale Tab.

Prendendo spunto dalla prima modifica concernente l'eliminazione del limite massimo per la costituzione di un nuovo Dipartimento, informa il Senato con soddisfazione che, in meno di due mesi, è stato elaborato il progetto scientifico e didattico-formativo del Dipartimento unico di Medicina e Chirurgia, che sarà poi sottoposto all'approvazione degli Organi competenti. Tale progetto è stato sviluppato da una Commissione ad hoc composta dai tre Direttori dei Dipartimenti di Medicina, che ringrazia pubblicamente unitamente al Delegato Prof. Daniele Porena per il supporto dato. Grazie a questo lavoro, il nostro Ateneo è diventato un punto di riferimento per gli altri Atenei italiani. Obiettivi sottesi alla previsione di un Dipartimento unico sono, conclude il Presidente, la trasparenza decisionale, la razionalizzazione delle risorse umane e strumentali e la valorizzazione delle risorse in termini di FFO.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240;

Visti i vigenti Statuto e Regolamento Generale di Ateneo;

Preso atto delle proposte di modifica regolamentari sottoposte al vaglio della Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta del 5 febbraio 2020;

Condivise e recepite le proposte di modifica formulate, nel testo già allegato sub lett. A1), che nei contenuti appaiono coerenti e soddisfano a pieno l'esigenza di armonizzare le previsioni regolamentari con la normativa di riferimento (legge 240/2010) senza appesantimenti o prescrizioni vincolanti, comunque non previsti dalla stessa, in un'ottica di complessivo snellimento procedurale, nonché operano alcuni allineamenti rispetto all'impianto regolamentare complessivo;

Richiamati gli artt. 16, comma 2 lett. I) e 53 dello Statuto, nonché l'art. 6, comma 9 della L. n. 168/1989;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, chiamato ad esprimere il parere in merito al Regolamento Generale di Ateneo, nel testo rimodulato, si riunirà successivamente alla presente seduta;

Ritenuto, comunque, per ragioni di economia procedimentale, nonché in ossequio ai principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, assumere la presente delibera, al fine di perfezionare in tempi congrui il procedimento in trattazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, le modifiche degli artt. 88, 89, 90, 96 e 107 del Regolamento Generale di Ateneo, nel testo allegato al presente verbale sub lett. A2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato alla Ripartizione Affari Legali di trasmettere gli atti al MIUR per gli adempimenti di cui all'art. 6, comma 9, della L. 9 maggio 1989 n. 168.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 4) Oggetto Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche A.A. 2020/2021 – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 4 novembre 2005, n. 230, nella parte in cui definisce presupposti e limiti per l'attribuzione di incarichi didattici ai professori e ai ricercatori;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni e in particolare gli artt. 6, 23 e 24 in materia di attività didattiche dei docenti nell'ambito dei corsi di studio;

Visto il decreto 21 luglio 2011, n. 313 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in materia di trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento;

Visto lo Statuto di Ateneo e in particolare gli artt. 40 e 45;

Visto il Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori, sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e sulla programmazione di didattica, emanato con D.R. n. 265 del 2 marzo 2017;

Visto il Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L. n. 240/2010, emanato con D.R. n. 151 del 8 febbraio 2012;

Visto il Regolamento sulla disciplina dei professori a contratto nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23, comma 2 della L. n. 240/2010 e in particolare l'art. 2;

Visto il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. 1918 del 22.11.2017, e in particolare l'art. 36 inerente l'adozione delle Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2018 e del 27 febbraio 2019 con le quali sono state deliberate le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche per l'a.a. 2019/2020;

Ritenuto opportuno addivenire ad un aggiornamento delle Linee di indirizzo in parola, al fine di delineare un quadro di tutte le indicazioni utili alla definizione dell'Offerta Formativa 2020/2021 e della relativa programmazione didattica;

Visto il testo del documento "Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2020/2021", allegato sub lett. B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, nel quale – rispetto al precedente testo sopra richiamato – sostanzialmente sono stati aggiornati i termini

delle scadenze per le fasi inerenti il procedimento dell'offerta formativa e della programmazione didattica ed è stata inserita la "QUARTA FASE";

Rilevato che nel dibattito:

La Senatrice Daniela Farinelli fa presente che alcuni colleghi - nel farle notare che le ore svolte nelle Settimane Rosse, nelle Settimane Verdi, nella Clinica Mobile presso l'Azienda Zootecnica di Casalina e nelle altre Aziende sul territorio, nonché le ore per il pre-tirocinio per i corsi di studio afferenti al Dipartimento di Medicina Veterinaria concorrono alla formazione del carico di didattica ufficiale dei professori - hanno richiesto l'estensione di tale disposizione anche agli altri Dipartimenti impegnati in attività similari, utilizzando eventualmente una dizione più ampia.

Il Senatore Fabrizio Rueca tiene a precisare che la previsione suddetta risulta indispensabile perché il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha necessità di rendicontare, ai fini dell'approvazione e accreditamento EAEVE, tutta una serie di attività pratiche, che devono essere realizzate sul campo oppure in laboratorio, rispettando precisi rapporti con le ore teoriche al fine di uniformare la didattica della medicina veterinaria a quella dell'Unione Europea.

Il Senatore Stefano Brufani, nel sottolineare che il Dipartimento di Lettere e Filosofia è stato impegnato nell'erogazione e nella rendicontazione - peraltro non senza difficoltà - dei FIT e dei TFA, concorda con la proposta della Senatrice Farinelli, auspicando un approfondimento al riguardo anche in Commissione Didattica.

Il Senatore Giorgio Eduardo Montanari interviene per chiedere alcuni chiarimenti: in primo luogo fa notare che nel documento Linee di indirizzo, in riferimento alla didattica integrativa, nel primo capoverso con il trattino, è scritto didattica integrativa "curriculare" mentre alla penultima riga viene riportato didattica integrativa "extracurriculare". Fa inoltre presente che nella "Prima fase", relativamente all'affidamento dell'attività didattica ai professori di I e II fascia al penultimo capoverso, si parla che detta attribuzione deve essere proposta anche ai PO/PA del SSD che abbiano già raggiunto il pieno carico, siano essi afferenti al Dipartimento proponente o ad altro Dipartimento, non specificando a chi compete la proposta e in che modo essa debba essere formulata. Tale disposizione risulta poi poco chiara se confrontata con la previsione ulteriore della manifestazione di interesse ad assumere un insegnamento aggiuntivo. Infine, ritiene che nella "Terza Fase" al primo capoverso venga indicato erroneamente, al posto di "stipula", il "rinnovo" di contratti ai sensi dell'art. 23 c. 1 e 2 della L.n. 240/2010.

I Senatori Giuseppe Ambrosio ed Ermanno Cardelli auspicano la normazione delle diverse tipologie di attività didattiche tenute nei rispettivi Dipartimenti.

La Senatrice Violetta Cecchetti chiede e ottiene conferma sul fatto che la differenza di date indicate (30 maggio – 20 maggio) nella “Quarta fase” sia prevista al fine di poter espletare un minimo di controllo.

La Dirigente della Ripartizione Didattica, Dott.ssa Antonella Bianconi, precisa che le peculiarità previste per il Dipartimento di Medicina Veterinaria sono contenute nel Regolamento per l’impegno didattico in quanto ricorrenti nei regolamenti didattici dei singoli Corsi di Studio del Dipartimento medesimo. Conseguentemente, se certe tipologie di attività sono previste nei Regolamenti didattici dei Corsi con una certa rilevanza, automaticamente potrebbero, su valutazione della Commissione didattica, essere anche computate nell’ambito dell’impegno didattico. Relativamente poi agli altri aspetti sollevati in discussione, precisa che le linee di indirizzo oggetto delle presente delibera sono solamente una semplificazione e una applicazione del Regolamento sull’impegno didattico, è quest’ultimo che dovrà perciò eventualmente essere revisionato anche alla luce degli indirizzi della nuova Governance. Riguardo alle osservazioni del Senatore Montanari sui termini “attività extracurricolari” e “rinnovo dei contratti” chiarisce che si tratta di refusi che saranno immediatamente corretti con i termini esatti quali “attività curricolari” e “stipula dei contratti”. Inoltre, rispondendo alla richiesta di chiarimento del Senatore Montanari, relativamente alle proposte di attribuzione ai professori di I e II fascia che abbiano raggiunto il pieno carico, precisa che la filosofia sottesa è quella dell’utilizzo al massimo dei docenti, pertanto prima ancora di ricorrere alla procedura della manifestazione di interesse si effettua un sondaggio per verificare se all’interno dei rispettivi Dipartimenti vi siano docenti a pieno carico disponibili.

Il Presidente, nell’osservare come l’impegno didattico sia una tematica di interesse per l’Ateneo sotto diversi aspetti, fa notare l’incongruità per cui in un SSD vengono attribuite sole 4 ore di attività didattica a un RTD e contemporaneamente viene richiesto nello stesso settore più di un contratto, anche a titolo oneroso, per far fronte alle esigenze di carico didattico. Conseguentemente esorta i Dipartimenti ad essere maggiormente attenti all’utilizzo razionale delle risorse, al fine di contenere i costi ed evitare le penalizzazioni conseguenti ad un uso eccessivo dei contratti. Conclude, sottolineando come occorra armonizzare tutte le attività didattiche e rivedere la normativa per i contratti didattici; a tal fine, invita la Commissione Didattica a presentare al Senato una proposta ponderata e condivisa.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 4 novembre 2005, n. 230;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il decreto MIUR 21 luglio 2011, n. 313;
Visto lo Statuto di Ateneo e in particolare gli artt. 40 e 45;
Visto il Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori, sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e sulla programmazione di didattica;
Visto il Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L. n. 240/2010;
Visto il Regolamento sulla disciplina dei professori a contratto nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23, comma 2 della L. 240/2010;
Visto il Regolamento didattico di Ateneo;
Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2018 e del 27 febbraio 2019 con le quali sono state deliberate le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche per l'a.a. 2019/2020;
Ritenuto opportuno addivenire ad un aggiornamento delle Linee di indirizzo in parola;
Visto il testo del documento "Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2020/2021";
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alle "Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2020/2021" nel testo allegato sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. 3 (sub lett. C)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Offerta Formativa A.A. 2020/2021: Corsi di studio di nuova istituzione/attivazione - parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Viste e qui interamente richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rese in 31 gennaio 2017 aventi ad oggetto "Documento Politiche di Ateneo e Programmazione" e "Offerta Formativa A.A. 2017/18: Istituzione nuovi corsi di studio" con le quali è stata approvata la proposta di nuova istituzione per l'a.a. 2020/2021 del corso di laurea magistrale in Planet Life Design (classe LM-12) sede di Perugia – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;

Preso atto che il CUN ha reso in data 29 gennaio 2020 il seguente parere relativamente all'ordinamento del corso in parola: "parere non favorevole; si rende necessaria una sostanziale riformulazione";

Ricordato che il Dipartimento ha riformulato l'ordinamento del corso secondo le prescrizioni del CUN;

Ricordato, altresì, che l'ordinamento così riformulato è stato trasmesso in data 11 febbraio 2020 al MIUR per essere sottoposto all'esame del CUN;

Preso atto che a tutt'oggi non è pervenuto il decreto ministeriale di approvazione finale dell'ordinamento del corso in trattazione, che sarà reso sulla base del nuovo parere del CUN;

Vista la nota MIUR prot. n. 35426 del 12 novembre 2019 "Banche dati RAD e Sua-cds per l'Accreditamento dei corsi per l'A.A. 2020/2021 – Indicazioni operative" che stabilisce il termine del 21 febbraio 2020 per il completamento in banca dati AVA delle SUA-cds dei corsi di nuova istituzione nel rispetto delle nuove modalità e requisiti, approvati con il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6;

Rammentato che il documento ANVUR del 16 dicembre 2016 "LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)", adottato in attuazione del succitato dell'art. 4, comma 4 del D.M. 47/2013 prevede, la seguente documentazione da presentare ai fini della valutazione della pre-attivazione di nuovi corsi di studio:

- il sopracitato "Documento Politiche di Ateneo e Programmazione";
- la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) di nuova istituzione per il quali si richiede la valutazione della pre-attivazione, comprensiva del Documento di Progettazione del CdS;

Approvato nell'adunanza del 25 marzo 2020

Vista la SUA-cds del corso in parola allegata sub lett. C1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, approvata con delibera del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale resa in data 12 febbraio 2020;

Vista la relazione del Presidio di Qualità, resa nella seduta del 11 febbraio 2020 e allegata sub lett. C2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, resa nella seduta del 14 febbraio 2020, allegata sub lett. C3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente richiama l'attenzione dei Senatori su due osservazioni che ritiene particolarmente importanti; si compiace che esse siano finalmente contenute nella relazione del Nucleo di Valutazione sotto forma di due inviti all'Ateneo, ne dà quindi lettura: il Nucleo invita "gli Organi di Governo, (...), alla realizzazione di un attento monitoraggio delle iscrizioni ai CdS di I e II livello offerti dall'Ateneo (con particolare attenzione alla numerosità di iscritti al primo anno inferiore o uguale al 10% dell'utenza massima sostenibile come segnalato nel documento "Sostenibilità della Didattica a.a. 2020/21 - Utenza e docenti di riferimento D.M. 6/2019" [...]); gli Organi di Governo, [...], a proseguire in direzione del pieno utilizzo delle risorse di docenza di ruolo attraverso una esaustiva indicazione annuale di docenti di riferimento, che porti in evidenza il complesso dei docenti incaricati e non solo il numero minimo richiesto dalla normativa, anche nel caso si tratti di unità di personale prossimo al pensionamento o a tempo determinato (...)".

Questi due elementi, continua il Presidente, dovranno essere un faro per alcune scelte strategiche dell'Ateneo anche in merito ai criteri per la programmazione del personale docente. Invita quindi i Direttori e i Senatori a tenere sempre a mente ed in considerazione, per ogni valutazione, le indicazioni suddette, che dovranno costituire le linee direttrici di questa Governance per la crescita della qualità dell'Ateneo.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Viste e qui interamente richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rese in 31 gennaio 2017 aventi ad oggetto "Documento Politiche di Ateneo e Programmazione" e "Offerta Formativa A.A. 2017/18: Istituzione nuovi corsi di studio" con le quali è stata approvata la proposta di nuova istituzione per l'a.a. 2020/2021 del corso di laurea magistrale in Planet Life Design (classe LM-12) sede di Perugia – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;

Preso atto che a tutt'oggi non è pervenuto il decreto ministeriale di approvazione finale dell'ordinamento del corso in trattazione riformulato sulla base delle prescrizioni del CUN;

Vista la nota MIUR prot. n. 35426 del 12 novembre 2019 "Banche dati RAD e Sua-cds per l'Accreditamento dei corsi per l'A.A. 2020/2021 – Indicazioni operative" che stabilisce il termine del 21 febbraio 2020 per il completamento in banca dati AVA delle SUA-cds dei corsi di nuova istituzione nel rispetto delle nuove modalità e requisiti, approvati con il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6;

Rammentato il documento ANVUR del 16 dicembre 2016 "LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)";

Vista la SUA-cds del corso in parola allegata sub lett. C1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, approvata con delibera del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale resa in data 12 febbraio 2020;

Vista la relazione del Presidio di Qualità, resa nella seduta dell'11 febbraio 2020 e allegata sub lett. C2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, resa nella seduta del 14 febbraio 2020, allegata sub lett. C3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla proposta di pre-attivazione del seguente corso di studio sulla base della SUA-CdS allegata sub lett. C1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:

DIPARTIMENTO	CORSO DI STUDIO	CLASSE	SEDE
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	Planet Life Design	LM-12	Perugia

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. D)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Offerta Formativa A.A. 2020/2021: Modifiche di ordinamento dei corsi di studio – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e Programmazione Didattica</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed, in particolare, l'art. 11 "Autonomia didattica";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007 con i quali, ai sensi dell'art. 4 del succitato decreto ministeriale n. 270/2004, sono state ridefinite le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;

Visto il D.M. 8 gennaio 2009 "Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 14 rubricato "Disciplina di riconoscimento dei crediti";

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19, adottato in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della L. 240/2010 e, in particolare l'art. 8, comma 4 che stabilisce: "Ai fini dell'accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell'Università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero";

Visto lo Statuto d'Ateneo, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28.03.2013, e in particolare l'art. 16 comma 2 lett. c) che stabilisce tra le funzioni del Senato Accademico quella di formulare "proposte e pareri obbligatori al Consiglio di Amministrazione in merito all'istituzione, attivazione, modifica o disattivazione di Corsi di Studio, di Sedi, di Dipartimenti e di Strutture di raccordo, denominate Scuole, nonché di altre strutture di ricerca e studio";

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;

Approvato nell'adunanza del 25 marzo 2020

Visto il D.M. 7 gennaio 2019 n. 6 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Vista la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A 2020/2021" redatta dal CUN;

Vista la nota MIUR prot. n. 335426 del 12 novembre 2019 "Banche dati RAD e SUA-CdS per l'Accreditamento corsi per l'a.a. 2020/2021. Indicazioni operative" che stabilisce, tra l'altro, il termine del 21 febbraio 2020 per l'inserimento in banca dati delle informazioni relative alle modifiche di ordinamento dei corsi già accreditati;

Vista la nota rettorale prot. n. 133863 del 28 novembre 2019 avente ad oggetto "Banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a.2020/2021 - FASE RAD", con la quale, tra l'altro, è stato richiesto ai Direttori di Dipartimento che intendono proporre modifiche di ordinamento dei corsi di studio di trasmettere alla Ripartizione Didattica entro il 14 febbraio 2020 i provvedimenti di approvazione delle schede RAD relative agli ordinamenti didattici, generate con la compilazione delle relative sezioni della SUA-CdS;

Visto il provvedimento del Dipartimento di Fisica e Geologia del 23 gennaio 2020 con il quale è stata disposta la modifica di ordinamento dei seguenti corsi di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Geologia degli idrocarburi	LM-74	Laurea magistrale	Perugia
Scienze e tecnologie geologiche	LM-74	Laurea magistrale	Perugia

Visto il provvedimento del Dipartimento di Ingegneria del 12 febbraio 2020 con il quale è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Protezione e sicurezza del territorio e del costruito	LM-26	Laurea magistrale	Foligno
Ingegneria meccanica	LM-33	Laurea magistrale	Perugia

Visto il provvedimento del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale del 12 febbraio 2020 con il quale è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Ingegneria civile	L-7	Laurea	Perugia
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-25	Laurea magistrale	Perugia

Visto il provvedimento del Dipartimento di Medicina del 6 febbraio 2020 con il quale è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
------------------------	---------------	------------------	-------------

Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	LM-67&LM-68	Laurea magistrale	Perugia
---	-------------	-------------------	---------

Visto il provvedimento del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 14 febbraio 2020 con la quale è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Scienze motorie e sportive	L-22	Laurea	Perugia

Visti i provvedimenti del Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali del 21 e del 27 gennaio 2020 con i quali è stata disposta la modifica di ordinamento del seguente corso di studio:

CORSO DI STUDIO	CLASSE	TIPOLOGIA	SEDE
Scienze agrarie e ambientali	L-25	Laurea	Perugia
Scienze e tecnologie agro-alimentari	L-26	Laurea	Perugia
Biotechnologie agrarie e ambientali	LM-7	Laurea magistrale	Perugia
Sviluppo rurale sostenibile	LM-69	Laurea magistrale	Perugia
Tecnologie e biotechnologie degli alimenti	LM-70	Laurea magistrale	Perugia
Scienze zootecniche	LM-86	Laurea magistrale	Perugia

Considerato che il Presidio della Qualità, in data 7 febbraio 2020, ha effettuato le verifiche in merito ai Rapporti di Riesame ciclico;

Vista la relazione del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, resa nella seduta del 14 febbraio 2020, allegata sub lett. D1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che dibattito:

Il Presidente, nel ribadire l'importanza degli inviti espressi dal Nucleo anche in ordine al presente punto, invita la Commissione Didattica a predisporre un documento unico che faciliti il compito dei Direttori di Dipartimento e li coadiuvi nelle riflessioni più delicate all'interno dei propri Dipartimenti.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007;

Visto il D.M. 8 gennaio 2009;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il D.M. 7 gennaio 2019 n. 6;

Vista la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A 2020/2021";

Vista la nota MIUR prot. n. 335426 del 12 novembre 2019;

Vista la nota rettorale prot. n. 133863 del 28 novembre 2019;

Viste le determinazioni assunte dai Dipartimenti in ordine alle proposte di modifica di ordinamento dei relativi corsi di laurea e laurea magistrale;

Considerato che il Presidio della Qualità, in data 7 febbraio 2020 ha effettuato le verifiche in merito ai Rapporti di Riesame ciclico;

Vista la relazione del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, resa nella seduta 14 febbraio 2020 allegata sub lett. D1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alle proposte di modifica di ordinamento dei seguenti corsi di laurea e laurea magistrale, come riportato nelle relative schede RAD allegate al presente verbale sub lett. D2) per farne parte integrante e sostanziale:

DIPARTIMENTO	CORSO DI STUDIO	CLASSE	SEDE
FISICA E GEOLOGIA	Geology for energy (ex Geologia degli idrocarburi)	LM-74	Perugia
	Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente (ex Scienze e tecnologie geologiche)	LM-74	Perugia
INGEGNERIA	Ingegneria della sicurezza per il territorio e il costruito (ex Protezione e sicurezza del territorio e del costruito)	LM-26	Foligno
	Ingegneria meccanica	LM-33	Perugia
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	Ingegneria civile e ambientale (ex Ingegneria civile)	L-7	Perugia
	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35	Perugia
MEDICINA	Scienze e tecnologie dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	LM-67 & LM-68	Perugia
MEDICINA SPERIMENTALE	Scienze motorie e sportive	L-22	Perugia
SCIENZE AGRARIE E	Scienze agrarie e ambientali	L-25	Perugia

AMBIENTALI	Scienze e tecnologie agro-alimentari	L-26	Perugia
	Biotechnologie agrarie e ambientali	LM-7	Perugia
	Agricoltura sostenibile (ex Sviluppo rurale sostenibile)	LM-69	Perugia
	Tecnologie e biotechnologie degli alimenti	LM-70	Perugia
	Scienze zootecniche	LM-86	Perugia

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. 5 (sub lett. E)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Accesso programmato locale - A.A. 2020/21- parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Ufficio Procedure selettive e supporto amministrativo

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 27 gennaio 1998, n.25 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell'art. 20, comma 8, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Vista la legge 2 agosto 1999 n. 264 e, segnatamente, l'art. 2 che definisce i criteri per la programmazione locale degli accessi ai corsi di studio da parte delle Università;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, così come modificato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;

Visti i provvedimenti adottati dai Direttori dei Dipartimenti di Chimica, Biologia e Biotecnologie, Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, Medicina Sperimentale e Scienze Farmaceutiche con i quali è stata proposta la programmazione degli accessi per l'a.a. 2020/21 in forza dei requisiti di cui alla citata L. 264/1999 e la determinazione dei relativi potenziali formativi per cittadini comunitari ed equiparati, ripartiti tra le due sessioni primaverile ed estiva, per i seguenti corsi di studio:

Dipartimento Chimica, biologia e biotecnologie

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Biotecnologie (Classe L-2)	191 di cui 95 per la sessione primaverile e 96 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Presenza di posti di studio personalizzati
Scienze Biologiche (Classe L-13)	171 di cui 85 per la sessione primaverile e 86 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Presenza di posti di studio personalizzati

Dipartimento Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (Classe L-5 & L-24)	370 di cui 170 per la sessione primaverile e 200 per la sessione estiva	- Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo - Presenza di laboratori ad alta specializzazione
Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (Classe LM-51)	100 di cui 40 per la sessione primaverile e 60 per la sessione estiva	- Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo - Presenza di laboratori ad alta specializzazione

Dipartimento Medicina sperimentale

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Scienze Motorie e Sportive (Classe L-22)	200 di cui 100 per la sessione primaverile e 100 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Presenza di sistemi informatici e tecnologici - Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo

Dipartimento Scienze Farmaceutiche

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Farmacia (Classe LM-13)	140 di cui 70 per la sessione primaverile e 70 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo
Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Classe LM-13)	95 di cui 45 per la sessione primaverile e 50 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo

Visti gli avvisi inerenti le modalità di richiesta di immatricolazione con allegati gli argomenti delle eventuali prove selettive, allegati al presente verbale sub lett. E1), E2), E3) E4) e E5) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che per il prossimo anno accademico permangono gli stessi requisiti di sostenibilità e organizzativi relativi all'introduzione della programmazione locale degli accessi;

Acquisito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, reso nella seduta del 14 febbraio 2020, inerente il potenziale formativo dei corsi in parola e la relativa sostenibilità ai sensi del D.M. 6/2019;

Sentito, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento Didattico d'Ateneo, il Consiglio degli Studenti riunitosi in data 30 gennaio 2020;

Acquisito il parere favorevole del Comitato Regionale Universitario per l'Umbria reso nella seduta del 13 febbraio 2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel far presente come ogni anno l'Ateneo delibera sull'accesso programmato locale e come il CRU abbia espresso il relativo parere favorevole, esprime tuttavia la propria personale titubanza sulle modalità con cui il sistema universitario italiano ha risolto la problematica dell'accesso programmato, ritenendo tale modalità un vulnus sulle pari chance che gli studenti possono avere nel realizzare le proprie aspirazioni professionali.

La Senatrice Angela De Nicola rappresenta quanto segue: *"L'intervento ha l'obiettivo di chiarire l'espressione del voto che daremo come componente studentesca. Come*

Sinistra Universitaria UdU ci asterremmo alla votazione del documento sul numero programmato locale a.a. 2020/2021. Consci dell'esigenza di introduzione di un tetto massimo di iscritti a determinati corsi di laurea – le cui strutture (e non solo) spesso possono accogliere un numero di studenti limitato, crediamo, tuttavia, che l'accesso libero all'istruzione sia un baluardo fondamentale del diritto allo studio. Pertanto riteniamo necessaria un'inversione di prospettive: non tanto limitare l'accesso agli studenti in funzione della disponibilità di strutture, ma investire in strutture - come aule e laboratori - in personale docente e tecnico, in materiale didattico, per poter accogliere quanti più studenti possibile, auspicabilmente tutti coloro che lo desiderano”.

La Senatrice Violetta Cecchetti sottolinea come l'accesso programmato non sia una forma di penalizzazione nei confronti degli studenti, facendo presente come esistano delle difficoltà oggettive legate alla capacità ricettiva delle strutture didattiche (aule e laboratori). Al riguardo precisa che, se per certi corsi in tutta Italia viene previsto l'accesso programmato locale (che è chiaramente un disincentivo per lo studente ad iscriversi) mentre il nostro Ateneo prevede l'accesso libero – come è stato per gli anni passati per i corsi del Dipartimento di Scienze farmaceutiche – l'Ateneo stesso si trova di fronte a numeri insostenibili non solo per carenza di strutture didattiche ma anche per difficoltà legate alla sostenibilità in relazione al numero dei docenti di riferimento disponibili. Diventa perciò tutto piuttosto complicato in termini di gestione.

La Senatrice Claudia Mazzeschi, nell'associarsi a quanto espresso dalla Senatrice Cecchetti fa presente che il suo Dipartimento ha proposto l'accesso programmato locale su due Corsi di laurea; per il CdS in “Filosofia, Scienze e tecniche psicologiche”, in quanto la richiesta di immatricolazione è molto alta, pari a circa 600 a l'anno a fronte di una sostenibilità non solo strutturale di aule ma anche di disponibilità di docenti incardinati, che permette al Dipartimento di rendere disponibile un'offerta fino a 350 studenti, comunque limitativa per i restanti studenti; per il CdS in “Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute”, una laurea magistrale sulla quale il Dipartimento sta operando una riflessione specifica in termini di rapporti con il territorio, per la quale si è cercato comunque di aumentare il numero portandolo al massimo della classe. Quindi, nell'evidenziare che le carenze strutturali e la sostenibilità dei docenti sono le problematiche sottese all'accesso programmato, condivide l'utilità di una riflessione da parte di questo Consesso nell'ottica di ampliare l'offerta.

Il Senatore Mario Rende, nel sottolineare che quanto riferito dalle Senatrici Cecchetti e Mazzeschi è una ricostruzione della realtà attuale, fa presente che, come auspicato dalla Senatrice De Nicola, occorre sicuramente guardare verso una nuova visione per il futuro; è chiaro che non si possono fare miracoli, tuttavia uno dei punti all'ordine del

giorno della prossima Commissione Didattica riguarderà ad esempio un censimento di tutte le aule dell'Ateneo, inteso non come semplice indicazione del numero delle aule e della rispettiva capienza, ma riferito alla tipologia delle aule, alla presenza di dotazioni strumentali anche sotto l'aspetto multimediale per avere una quadro preciso al fine di cercare, ove possibile, di potenziare l'offerta formativa.

Il Presidente, accanto alla sua visione generale sull'argomento in principio espressa, tiene a sottolineare come la scelta per l'Ateneo di aprire o chiudere l'accesso a livello locale sia in alcuni casi obbligata per effetto dei requisiti estremamente stringenti di docenza e strutturali. Ciò penalizzerà alcune Università e ne favorirà altre. Anche questa problematica sarà portata all'attenzione della CRUI. Infine, si compiace nel constatare una sostanziale condivisione sull'argomento da parte del Senato.

Il Senatore Stefano Eramo suggerisce di esplorare la modalità telematica per la didattica frontale al fine di superare le problematiche legate all'accesso programmato.

Il Presidente, nel ricordare come alcuni Dipartimenti (Chimica, Scienze farmaceutiche) nel passato hanno tentato anche una apertura dell'accesso con risultati non positivi a livello di disagio e di disparità di trattamento per l'incapienza dei laboratori, coglie l'occasione per anticipare al Senato l'avvio di una riflessione, i cui esiti saranno portati all'attenzione del Senato stesso, sull'opportunità o meno di conservare i laboratori presso la zona della Conca. Relativamente alla tematica dell'e-learning, che sta diventando sempre più attuale in questo periodo per effetto del coronavirus, dovrà essere condotto un serio approfondimento.

La Senatrice Mazzeschi ricorda l'ultimo decreto del Ministro Fioramonti sulla chiusura di alcuni corsi di studio alle università telematiche, che potrebbe avere come conseguenza un aumento della domanda presso le Università statali.

Il Presidente è dell'opinione che questo effetto positivo non ci sarà in conseguenza delle recenti disposizioni del decreto "milleproroghe" che consentono l'apertura di Atenei privati; conclude rappresentando come sarà prioritario puntare sulla "qualità" della didattica perché la "quantità" degli studenti sarà un effetto della prima.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il D.P.R. 27 gennaio 1998, n.25;

Vista la legge 2 agosto 1999 n. 264;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visti i provvedimenti adottati dai Direttori dei Dipartimenti di Chimica, Biologia e Biotecnologie, Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, Medicina Sperimentale e Scienze Farmaceutiche con i quali è stata proposta la programmazione

degli accessi per l'A.A. 2020/21 in forza dei requisiti di cui alla citata L. 264/1999 e la determinazione dei relativi potenziali formativi per cittadini comunitari ed equiparati, ripartiti tra le due sessioni primaverile ed estiva, per i seguenti corsi di studio:

Dipartimento Chimica, biologia e biotecnologie

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Biotecnologie (Classe L-2)	191 di cui 95 per la sessione primaverile e 96 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Presenza di posti di studio personalizzati
Scienze Biologiche (Classe L-13)	171 di cui 85 per la sessione primaverile e 86 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Presenza di posti di studio personalizzati

Dipartimento Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (Classe L-5 & L-24)	370 di cui 170 per la sessione primaverile e 200 per la sessione estiva	- Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo - Presenza di laboratori ad alta specializzazione
Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (Classe LM-51)	100 di cui 40 per la sessione primaverile e 60 per la sessione estiva	- Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo - Presenza di laboratori ad alta specializzazione

Dipartimento Medicina sperimentale

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Scienze Motorie e Sportive (Classe L-22)	200 di cui 100 per la sessione primaverile e 100 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Presenza di sistemi informatici e tecnologici - Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo

Dipartimento Scienze Farmaceutiche

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Farmacia (Classe LM-13)	140 di cui 70 per la sessione primaverile e 70 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo
Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Classe LM-13)	95 di cui 45 per la sessione primaverile e 50 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo

Visti gli avvisi inerenti le modalità di richiesta di immatricolazione con allegati gli argomenti delle eventuali prove selettive, allegati al presente verbale sub lett. E1), E2), E3) E4) ed E5) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che per il prossimo anno accademico permangono gli stessi requisiti di sostenibilità e organizzativi relativi all'introduzione della programmazione locale degli accessi;

Acquisito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, reso nella seduta del 14 febbraio 2020, inerente il potenziale formativo dei corsi in parola e la relativa sostenibilità ai sensi del D.M. 6/2019;

Sentito, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento Didattico d'Ateneo, il Consiglio degli Studenti riunitosi in data 30 gennaio 2020;

Acquisito il parere favorevole del Comitato Regionale Universitario per l'Umbria reso nella seduta del 13 febbraio 2020;

A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Angela De Nicola e Paolo Fiore

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla richiesta di programmazione degli accessi per l'A.A. 2020/20 in forza dei requisiti di cui alla L. 264/1999 e alla determinazione dei relativi potenziali formativi per cittadini comunitari ed equiparati, ripartiti tra le due sessioni primaverile ed estiva, per i seguenti corsi di studio:

Dipartimento Chimica, biologia e biotecnologie

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Biotecnologie (Classe L-2)	191 di cui 95 per la sessione primaverile e 96 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Presenza di posti di studio personalizzati
Scienze Biologiche (Classe L-13)	171 di cui 85 per la sessione primaverile e 86 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Presenza di posti di studio personalizzati

Dipartimento Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (Classe L-5 & L-24)	370 di cui 170 per la sessione primaverile e 200 per la sessione estiva	- Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo - Presenza di laboratori ad alta specializzazione
Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (Classe LM-51)	100 di cui 40 per la sessione primaverile e 60 per la sessione estiva	- Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo - Presenza di laboratori ad alta specializzazione

Dipartimento Medicina sperimentale

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Scienze Motorie e Sportive	200 di cui 100 per la sessione primaverile e	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione

(Classe L-22)	100 per la sessione estiva	- Presenza di sistemi informatici e tecnologici - Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo
---------------	----------------------------	--

Dipartimento Scienze Farmaceutiche

Corso	Posti cittadini comunitari ed equiparati	Requisiti
Farmacia (Classe LM-13)	140 di cui 70 per la sessione primaverile e 70 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo
Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Classe LM-13)	95 di cui 45 per la sessione primaverile e 50 per la sessione estiva	- Presenza di laboratori ad alta specializzazione - Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo

- ❖ di rendere parere favorevole agli avvisi, allegati al presente verbale sub lett. E1), E2), E3), E4) ed E5) per farne parte integrante e sostanziale, inerenti le modalità di richiesta di immatricolazione per l'A.A. 2020/21 ai corsi in parola e gli argomenti delle eventuali prove selettive.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Attivazione IV ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici A.A. 2019/2020 - parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c) il quale prevede: "*Sono programmati dalle università' gli accessi [...] ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni*";

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art.6 "Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto il D.I. 9 luglio 2009 e ss.mm. e ii., con il quale sono state stabilite le equiparazioni tra i diplomi di laurea di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, le lauree specialistiche delle classi di cui ai decreti ministeriali 28 novembre 2000, 2 aprile 2001 e 12 aprile 2001 e le lauree magistrali delle classi di cui ai decreti ministeriali 16 marzo 2007 e 8 gennaio 2009;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Vista la convenzione tra il Comune di Gubbio e l'Università degli studi di Perugia per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici perfezionata in data 10 aprile 2017, tutt'ora in vigore;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 5 febbraio 2020 (prot. n. 12001 del 7 febbraio 2020), con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del IV ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici per l'A.A. 2019/2020;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 14 febbraio 2020 in ordine all'attivazione del IV ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici per l'A.A. 2019/2020;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264;

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art.6 "Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto il D.I. 9 luglio 2009 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Vista la convenzione tra il Comune di Gubbio e l'Università degli studi di Perugia per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici perfezionata in data 10 aprile 2017, tutt'ora in vigore;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 5 febbraio 2020 (prot. n. 12001 del 7 febbraio 2020), con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del IV ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici per l'A.A. 2019/2020;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 14 febbraio 2020 in ordine all'attivazione del IV ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici per l'A.A. 2019/2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito all'attivazione del IV ciclo per l'anno accademico 2019/2020 della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo per un numero massimo di 20 iscritti secondo quanto previsto dal regolamento didattico allegato al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare il regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici, allegato al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. G)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Convenzioni per co-tutela di tesi di dottorato di ricerca in Scienze Umane - parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Formazione Post laurea -Ufficio Dottorati, master e corsi post lauream</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione pervenuta dalla Pegaso International, Higher Education Institution per l'attuazione di una tesi in co-tutela con il corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane" - XXXIV ciclo - presso questa Università a favore della dott.ssa Maria Bruna Letizia Fallucca, iscritta per il corso di Dottorato di ricerca in "Diritto, educazione e sviluppo" - presso tale Istituzione;

Visto il verbale del Collegio docenti del corso di dottorato in Scienze Umane, in data 21/01/2020 con cui è stata approvata la richiesta di convenzione per la co-tutela sopracitata ed è stata proposta la relativa sottoscrizione;

Vista la convenzione pervenuta dalla Pegaso International, Higher Education Institution per l'attuazione di una tesi in co-tutela con il corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane" - XXXIV ciclo - presso questa Università a favore del dott. Paolo Ammaturo, iscritto per il corso di Dottorato di ricerca in "Diritto, educazione e sviluppo" - presso tale Istituzione;

Visto il verbale del Collegio docenti del corso di dottorato in Scienze Umane, in data 27/11/2019 con cui è stata approvata la richiesta di convenzione per la co-tutela sopracitata ed è stata proposta la relativa sottoscrizione;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente invita i Collegi dei docenti a prestare la massima attenzione alla qualità e autorevolezza dei partner con i quali costituire una partnership.

Invita il Senato ad esprimere il proprio parere.

IL SENATO ACCADEMICO

Approvato nell'adunanza del 25 marzo 2020

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione pervenuta dalla Pegaso International, Higher Education Institution per l'attuazione di una tesi in co-tutela con il corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane" - XXXIV ciclo - presso questa Università a favore della dott.ssa Maria Bruna Letizia Fallucca, iscritta per il corso di Dottorato di ricerca in "Diritto, educazione e sviluppo" - presso tale Istituzione;

Visto il verbale del Collegio docenti del corso di dottorato in Scienze Umane, in data 21/01/2020 con cui è stata approvata la richiesta di convenzione per la co-tutela sopracitata ed è stata proposta la relativa sottoscrizione;

Vista la convenzione pervenuta dalla Pegaso International, Higher Education Institution per l'attuazione di una tesi in co-tutela con il corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane" - XXXIV ciclo - presso questa Università a favore del dott. Paolo Ammaturo, iscritto per il corso di Dottorato di ricerca in "Diritto, educazione e sviluppo" - presso tale Istituzione;

Visto il verbale del Collegio docenti del corso di dottorato in Scienze Umane, in data 27/11/2019 con cui è stata approvata la richiesta di convenzione per la co-tutela sopracitata ed è stata proposta la relativa sottoscrizione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione allegata al presente verbale sub lett. G1) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dalla Pegaso International, Higher Education Institution (Malta), per l'attuazione di una tesi in co-tutela a favore della Dott.ssa Maria Bruna Letizia Fallucca, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Diritto, educazione e sviluppo", presso la Pegaso International, Higher Education Institution (Malta), nell'ambito del corso di dottorato in Scienze umane - XXXIV ciclo presso questo Ateneo;

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione allegata al presente verbale sub lett. G2) per farne parte integrante e sostanziale, pervenuta dalla Pegaso International, Higher Education Institution (Malta), per l'attuazione di una tesi in co-tutela a favore del Dott. Paolo Ammaturo, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Diritto, educazione e sviluppo", presso la Pegaso International, Higher Education Institution (Malta), nell'ambito del corso di dottorato in Scienze umane – XXXIV ciclo presso questo Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. H)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Istituzione e attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" A.A. 2020/2021 - parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: "*I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 16 dicembre 2019 (prot. n. 7115 del 24 gennaio 2020) con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" A.A. 2020/2021;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 14 febbraio 2020 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" A.A. 2020/2021;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Approvato nell'adunanza del 25 marzo 2020

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 16 dicembre 2019 (prot. n. 7115 del 24 gennaio 2020) con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" A.A. 2020/2021;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 14 febbraio ha reso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" A.A. 2020/2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il regolamento didattico del corso di perfezionamento di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" A.A. 2020/2021, allegato al presente verbale sub lett. H1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito all'istituzione e attivazione del Corso di perfezionamento di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" A.A. 2020/2021, proposto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui al progetto allegato al presente verbale sub lett. H2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. I)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Università Statale Regione di Mosca (Russia).
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e Programmazione Didattica</i>

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Visto l'art. 16 dello Statuto d'Ateneo che attribuisce al Senato Accademico la competenza ad approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali, emanato con D.R. n. 1299 del 21 luglio 2011, e in particolare l'art. 3 "Corsi di studio d'Ateneo internazionali";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 18 dicembre 2019 con il quale è stato approvato l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Università Statale Regione di Mosca (Russia), allegato sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea magistrale in "Consulenza pedagogica e coordinamento degli interventi formativi" (Classe LM-85);

Invita il Senato a deliberare

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 18 dicembre 2019;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Università Statale Regione di Mosca (Russia), allegato sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea magistrale in "Consulenza pedagogica e coordinamento degli interventi formativi" (Classe LM-85);
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il suddetto accordo con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD L-ANT/02 - autorizzazione posto – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di

reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne con delibera del 5 febbraio 2020 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 11548 del 06.02.2020, all. 1 agli atti del presente verbale), su proposta del Prof. Massimo Nafissi, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 10/D1 – Storia antica – SSD L-ANT/02 – Storia greca -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Divinazione e storia: per una riconsiderazione dei responsi oracolari greci. Gli oracoli sulle fondazioni di città e la storia coloniale"*; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, prevalentemente nell'ambito del SSD L-ANT/02, un numero massimo di ore annue pari a 72 ore.
- I costi pari ad € 158.000,00 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero fondi PRIN 2017_NAFISSI;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 158.000,00 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 114.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 5 febbraio 2020 dal Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, con DSA. n. 03/2020 del 05.02.2020 (all. 2 agli atti del presente verbale), è stato precisato che *"la copertura del costo del succitato posto di Ricercatore a tempo determinato è allocato nella macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ: "PRIN2017_NAFISSI" del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne"* ed è stato decretato: *"di autorizzare l'Ufficio Stipendi dell'Ateneo ad effettuare il pagamento del Ricercatore a Tempo Determinato, pari ad € 158.000,00 (centocinquantottomila/00) direttamente sulla macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ: PRIN2017_NAFISSI del Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne"*;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo

determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 17 febbraio 2020 ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente richiama l'attenzione del Senato sulle svariate proposte di assunzione di ricercatori a tempo determinato che di volta in volta vengono sottoposte a questo Consesso. Anche se gravano su fondi esterni, interessano comunque l'Ateneo nella misura in cui generano nel tempo forme diffuse di precariato sulle quali c'è stato un grosso investimento da parte dell'ateneo stesso.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne con delibera del 5 febbraio 2020 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la

competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;
Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 17 febbraio 2020 ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;
All'unanimità

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", in ordine alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne del 5 febbraio 2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
- di esprimere parere favorevole in ordine all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 10/D1 – Storia antica – SSD L-ANT/02 – Storia greca -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Divinazione e storia: per una riconsiderazione dei responsi oracolari greci. Gli oracoli sulle fondazioni di città e la storia coloniale*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
 - di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del posto suddetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/09 - autorizzazione posto – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di

reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Medicina con delibera del 14 gennaio 2020 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 9342 del 31.01.2020, all. 1 agli atti del presente verbale), su proposta del Prof. Giancarlo Agnelli, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/B1 – Medicina interna – SSD MED/09 – Medicina interna -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Gestione dei pazienti con ictus ischemico verificatosi durante terapia con anticoagulanti diretti*"; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, prevalentemente nell'ambito del SSD MED/09, un numero massimo di ore annue pari a 90 ore.
- I costi pari ad € 162.480,50 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero fondi EXOM_2017, FADOI_2016_AGNELLI;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 158.000,00 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 114.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 14 gennaio 2020 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con DSA. n. 56/2020 del 31.01.2020 (all. 2 agli atti del presente verbale), è stato comunicato che:

"il costo complessivo del ricercatore a tempo determinato pari ad € 162.480,50 verrà coperto con i fondi esterni, EXCOM_2017, FADOI_2016_AGNELLI e più precisamente nel capitolo 04.08.01.01.08" ed è stato decretato:

"di autorizzare l'Ufficio Stipendi al pagamento direttamente sul PJ FADOI_2016_AGNELLI2 per € 78.421,03, allocati nella macrovoce "Finanziamento ricercatori TD" e sul PJ EXOM_2017, per € 84.059,47, anch'essi allocati nella macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD";

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 17 febbraio 2020 ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 14 gennaio 2020 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 17 febbraio 2020 ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo"*

determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 14 gennaio 2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 06/B1 – Medicina interna – SSD MED/09 – Medicina interna -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Gestione dei pazienti con ictus ischemico verificatosi durante terapia con anticoagulanti diretti"*, i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- di rimettersi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/15 - autorizzazione posto – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di

reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Medicina con delibera del 14 gennaio 2020 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 6732 del 24.01.2020, all. 1 agli atti del presente verbale), su proposta del Prof. Enrico Tiacci, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del Sangue -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Identificazione e caratterizzazione funzionale delle mutazioni nel genoma codificante e non codificante del linfoma di Hodgkin"*; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, prevalentemente nell'ambito del SSD MED/15, un numero massimo di ore annue pari a 4 ore.

- I costi pari ad € 162.480,50 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero fondi AIRC 2019, di cui è responsabile scientifico il Prof. Enrico Tiacci;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 158.000,00 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 114.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 14 gennaio 2020 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con DSA. n. 34/2020 del 24.01.2020 (all. 2 agli atti del presente verbale), è stato comunicato che *"la copertura economica per l'attivazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con regime a tempo pieno come sopra menzionato pari ad € 162.480,50 è allocata nella macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ: "AIRC_2020_TIACCI" del Dipartimento di Medicina"* ed è stato decretato: *"di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "AIRC_2020_TIACCI" del Dipartimento di Medicina"*;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 17 febbraio 2020 ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Rilevato che dibattito:

Il Presidente fa notare che nella richiesta di contratto di assunzione del ricercatore si legge che dovrà dedicare all'attività di didattica ufficiale, prevalentemente nell'ambito del SSD MED/15, un numero massimo di ore annue pari a 4 ore. Al riguardo tiene a sottolineare che, a seguito di un approfondimento degli Uffici, ha appreso che sono stati attribuiti due contratti a titolo oneroso nel medesimo SSD, uno di 24 ore di didattica e l'altro di 12 ore. Conseguentemente rileva che sarebbe stato prudente alzare il tetto delle ore di didattica da far svolgere al ricercatore piuttosto che attivare due contratti esterni, nell'ottica di una economia di spesa e di una valorizzazione del ricercatore selezionato.

Da ultimo, il Presidente, nell'estendere le medesime considerazioni anche al successivo punto 15, tiene a ribadire che, in futuro, al momento dell'approvazione dei contratti si dovranno effettuare valutazioni e approfondimento di questo tipo.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 14 gennaio 2020 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 17 febbraio 2020 ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 14 gennaio 2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - SSD MED/15 - Malattie del Sangue -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Identificazione e caratterizzazione funzionale delle mutazioni nel genoma codificante e non codificante del linfoma di Hodgkin", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/46 - autorizzazione posto – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di

reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo definito della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Medicina con delibera del 14 gennaio 2020 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 11010 del 05.02.2020, all. 1 agli atti del presente verbale), su proposta della Prof.ssa Cristina MECUCCI, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/N1- Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate – SSD MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Domande aperte nella leucemia linfoblastica acuta"*; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, prevalentemente nell'ambito del SSD MED/46, un numero massimo di ore annue pari a 15 ore.

- I costi pari ad € 114.000,00 saranno interamente coperti con fondi esterni, ovvero Progetto PRIN 2017, di cui è responsabile scientifico la Prof.ssa Cristina MECUCCI; Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 158.000,00 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 114.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005; Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 14 gennaio 2020 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con DSA. n. 71/2020 del 04.02.2020 (all. 2 agli atti del presente verbale), è stato comunicato che *"la copertura economica per l'attivazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con regime a tempo definito come sopra menzionato pari ad € 114.000,00 è allocata nella macrovoce "Finanziamento Ricercatori TD" del PJ: "PRIN_2017_MECUCCI" del Dipartimento di Medicina"* ed è stato decretato: *"di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "PRIN_2017_MECUCCI" del Dipartimento di Medicina"*;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 17 febbraio 2020 ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 14 gennaio 2020 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato – tempo definito ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 17 febbraio 2020 ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", in ordine alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato on regime di impegno a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 14 gennaio 2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 06/N1- Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate – SSD MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Domande aperte nella leucemia linfoblastica acuta*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione per la copertura dei costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. L)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott. Alexander KOENSLER. Autorizzazione addendum contratto n. 4/2019 – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...).";

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 settembre 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima data, ha autorizzato la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b) nel SC 11/A5 - Scienze Demotnoantropologiche - SSD M-DEA/01 - Scienze Demotnoantropologiche - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. 230/2005 del Dott. Alexander KOENSLER dell'Università di Belfast (Irlanda del Nord), demandando al Magnifico Rettore l'invio al MIUR della relativa istanza di nulla-osta;

Considerato che il MIUR con nota pervenuta in data 06.02.2019 - prot. 11299 - ha autorizzato la nomina del Dott. Alexander KOENSLER nel ruolo sopra indicato;

Visto il contratto n. 04/2019 sottoscritto il 18.02.2019 tra il Dott. Alexander KOENSLER e l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che il Dott. KOENSLER ha assunto effettivo servizio in data 18.02.2019;

Visto il Decreto Direttoriale n. 3728 del 27/12/2017, con cui il MIUR ha emanato il Bando PRIN 2017 che prevede 3 linee di intervento: "Principale" (LINEA A), "Giovani" (LINEA B) e "Sud" (LINEA C);

Visto il Decreto Direttoriale n. 2409 del 2.12.2019, con cui il MIUR ha ammesso a contributo i progetti, presentati in risposta al Bando PRIN 2017, approvati nell'ambito del settore di ricerca SH2 - Linea di intervento "Principale" (LINEA A);

Considerato che nella linea di intervento "Principale" (LINEA A) risulta finanziato, fra gli altri, il progetto dal titolo "Rethinking urban-rural relations for a sustainable future: case studies of informal food value chains in Central Italy", cui partecipa - quale

responsabile dell'unità di ricerca avente sede presso l'Università degli Studi di Perugia – il Dott. Alexander KOENSLER;

Considerato che la Responsabile dell'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca di questo Ateneo con nota prot. 6230 del 23.01.2020 ha comunicato, fra gli altri, al Dott. Alexander KOENSLER, al Prof. Massimiliano Minelli e al Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione che l'avvio ufficiale dei progetti del settore SH2 –LINEA A è fissato alla data del 1.03.2020, evidenziando la necessità della parziale modifica dell'oggetto del contratto n. 4/2019 stipulato con Dott. Alexander KOENSLER, da formalizzarsi mediante stipula di apposito *addendum* che *“dovrà avvenire improrogabilmente entro la predetta data”*, al fine di permettere al suddetto ricercatore di partecipare anche alle attività progettuali del PRIN 2017 sopra richiamato;

Considerato che con la medesima nota prot. 6230 del 23.01.2020 il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione è stato, quindi, invitato, previa acquisizione del parere favorevole del Prof. Massimiliano Minelli relativamente alla compatibilità scientifica dei due progetti, a deliberare in ordine: all'*oggetto del contratto*, disponendo che lo stesso possa contemplare sia lo svolgimento del progetto di ricerca originario che lo svolgimento del progetto PRIN 2017; alla *percentuale di tempo produttivo* da dedicare, rispettivamente, all'uno e all'altro progetto; alla *copertura finanziaria* del contratto RTD–B in essere per la quota corrispondente al tempo produttivo da dedicare al PRIN 2017;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione nella seduta del 30.01.2020 (acquisito al prot. n. 10822 del 4.02.2020, all. 1 agli atti del presente verbale), acquisite le note del Prof. Massimo Minelli, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto n. 4/2019, e del Dott. Alexander KOENSLER, ha deliberato di richiedere al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la redazione di un *addendum* al contratto RTD-B di cui sopra, disponendo di modificarne parzialmente l'oggetto (a decorrere improrogabilmente dall'1.03.2020), che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:

- a. *“L'Antropologia politica ed economica con particolare riguardo alle pratiche e alle politiche di governance incentrate sui modelli gestionali di audit, valutazione e certificazione”* (docente referente: Prof. Massimiliano Minelli) con un impegno temporale pari al 46,67% del tempo produttivo annuo;
- b. PRIN 2017 *“Rethinking urban-rural relations for a sustainable future: case studies of informal food value chains in Central Italy”* (Unità di ricerca 2017JXC55K_002- Responsabile di unità: Dott. Alexander Koenler) con un impegno temporale pari al 30% del tempo produttivo annuo (all. 1).

Considerato che nella medesima seduta del 30.01.2020 il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione ha deliberato " *in considerazione della compatibilità scientifica dei progettinonchè al fine di ottimizzare le risorse finanziarie assegnate al progetto PRIN 2017 – che il minor impegno temporale sul progetto di ricerca originario, correlato alla quota di tempo produttivo che il ricercatore dedicherà al progetto PRIN 2017, non comporti alcuna variazione in ordine all'originaria copertura finanziaria del contratto RTD -B*";

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Daniele Fioretto, nell'evidenziare l'impossibilità per gli RTD di tipo a e b di essere responsabili (PI) di nuovi progetti di ricerca europei e/o nazionali, andando così a migliorare il proprio curriculum, domanda se l'addendum al contratto possa essere una soluzione a tale problema.

Il Presidente fa presente che questo tema necessita di un approfondimento in quanto vi è una schizofrenia normativa. La *ratio* per la quale non è permesso al Ricercatore di tipo b di essere responsabile di alcuni importanti progetti attiene alla durata del contratto. Se infatti il Ricercatore di tipo b dovesse partecipare ad un nuovo progetto come responsabile e successivamente non dovesse ottenere l'abilitazione o non dovesse venire incardinato o chiamato dal Dipartimento, verrebbe meno il presupposto giuridico su cui quel PI si regge e l'Ateneo si troverebbe costretto a stipulare un contratto per tenerlo in ruolo come esterno. Questa problematica comunque riguarda anche i Ricercatori meno giovani che partecipano a bandi di durata quinquennale anche se sono prossimi al collocamento a riposo e questo Consesso si potrebbe trovare costretto a certificare che il PI resterà in servizio per altri cinque anni. Si dovrà approfondire, conclude il Presidente, la possibilità di attribuire al Ricercatore di tipo B la responsabilità di un nuovo progetto, con adeguata motivazione e nei casi in cui il progetto originario non impegna l'intero monte orario.

Il Senatore Giuseppe Ambrosio, nel condividere quanto espresso dal Presidente, tuttavia precisa che la soluzione non può essere presa a livello locale perché creerebbe disparità tra i Ricercatori dei diversi Atenei e suggerisce quindi di portare la problematica alla CRU.

Il Presidente fa, infine, presente di aver stimolato gli Uffici ad un approfondimento sull'argomento al fine di sottoporre un quesito al MIUR.

La Senatrice Violetta Cecchetti si associa a quanto espresso dal Senatore Fioretto.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, meglio richiamate in premessa;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 settembre 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella medesima data, ha autorizzato la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b) nel SC 11/A5 – Scienze Demotnoantropologiche - SSD M-DEA/01 – Scienze Demotnoantropologiche – per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. 230/2005 del Dott. Alexander KOENSLER dell'Università di Belfast (Irlanda del Nord), demandando al Magnifico Rettore l'invio al MIUR della relativa istanza di nulla-osta;

Considerato che il MIUR con nota pervenuta in data 06.02.2019 - prot. 11299 - ha autorizzato la nomina del Dott. Alexander KOENSLER nel ruolo sopra indicato;

Visto il contratto n. 04/2019 sottoscritto il 18.02.2019 tra il Dott. Alexander KOENSLER e l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che il Dott. KOENSLER ha assunto effettivo servizio in data 18.02.2019;

Visto il Decreto Direttoriale n. 3728 del 27/12/2017, con cui il MIUR ha emanato il Bando PRIN 2017 che prevede 3 linee di intervento: "Principale" (LINEA A), "Giovani" (LINEA B) e "Sud" (LINEA C);

Visto il Decreto Direttoriale n. 2409 del 2.12.2019, con cui il MIUR ha ammesso a contributo i progetti, presentati in risposta al Bando PRIN 2017, approvati nell'ambito del settore di ricerca SH2 – Linea di intervento "Principale" (LINEA A);

Considerato che nella linea di intervento "Principale" (LINEA A) risulta finanziato, fra gli altri, il progetto dal titolo "Rethinking urban-rural relations for a sustainable future: case studies of informal food value chains in Central Italy", cui partecipa – quale responsabile dell'unità di ricerca avente sede presso l'Università degli Studi di Perugia – il Dott. Alexander KOENSLER;

Considerato che la Responsabile dell'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca di questo Ateneo con nota prot. 6230 del 23.01.2020 ha comunicato, fra gli altri, al Dott. Alexander KOENSLER, al Prof. Massimiliano Minelli e al Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione che l'avvio ufficiale dei progetti del settore SH2 –LINEA A è fissato alla data del 1.03.2020, evidenziando la necessità della parziale modifica dell'oggetto del contratto n. 4/2019 stipulato con Dott. Alexander KOENSLER, da formalizzarsi mediante stipula di apposito addendum che "dovrà avvenire improrogabilmente entro la predetta data", al fine di permettere al suddetto ricercatore di partecipare anche alle attività progettuali del PRIN 2017 sopra richiamato;

Considerato che con la medesima nota prot. 6230 del 23.01.2020 il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione è stato, quindi, invitato, previa acquisizione del parere favorevole del Prof. Massimiliano Minelli relativamente alla compatibilità scientifica dei due progetti, a deliberare in ordine: all'oggetto del contratto, disponendo che lo stesso possa contemplare sia lo svolgimento del progetto di ricerca originario che lo svolgimento del progetto PRIN 2017; alla percentuale di tempo produttivo da dedicare, rispettivamente, all'uno e all'altro progetto; alla copertura finanziaria del contratto RTD-B in essere per la quota corrispondente al tempo produttivo da dedicare al PRIN 2017;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione nella seduta del 30.01.2020, acquisite le note del Prof. Massimiliano Minelli, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto n. 4/2019, e del Dott. Alexander KOENSLER, ha deliberato di richiedere al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la redazione di un addendum al contratto RTD-B di cui sopra, disponendo di modificarne parzialmente l'oggetto (a decorrere improrogabilmente dall'1.03.2020), che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:

a. "L'Antropologia politica ed economica con particolare riguardo alle pratiche e alle politiche di governance incentrate sui modelli gestionali di audit, valutazione e certificazione" (docente referente: Prof. Massimiliano Minelli) con un impegno temporale pari al 46,67% del tempo produttivo annuo;

b. PRIN 2017 "Rethinking urban-rural relations for a sustainable future: case studies of informal food value chains in Central Italy" (Unità di ricerca 2017JXC55K_002-Responsabile di unità: Dott. Alexander Koenler) con un impegno temporale pari al 30% del tempo produttivo annuo.

Considerato che nella medesima seduta del 30.01.2020 il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione ha deliberato " *in considerazione della compatibilità scientifica dei progettinonchè al fine di ottimizzare le risorse finanziarie assegnate al progetto PRIN 2017 - che il minor impegno temporale sul progetto di ricerca originario, correlato alla quota di tempo produttivo che il ricercatore dedicherà al progetto PRIN 2017, non comporti alcuna variazione in ordine all'originaria copertura finanziaria del contratto RTD -B*";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine alla stipula dell'*addendum*, nei termini dello schema allegato al presente verbale sub lett. L) per farne parte integrante ed sostanziale, con decorrenza 1.03.2020, al

contratto n. 4/2019 in essere con il Dott. Alexander KOENSLER, ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) Legge 240/2010, settore concorsuale 11/A5 - Scienze Demoetnoantropologiche - SSD M-DEA/01 - Scienze Demoetnoantropologiche -, presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. M)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott. Giacomo PUCCI. Autorizzazione addendum contratto n. 32/2018 – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R.n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....).";

Visto il D.M. 168 del 28.02.2018, avente ad oggetto il "*Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010*", per effetto del quale, in attuazione dell'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto, in ordine ai quali è stata assunta dal Consiglio di Amministrazioni nella seduta del 18.04.2018, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta tenutesi il 16.04.2018, la delibera che ha assegnato tra l'altro, uno dei suddetti posti al Dipartimento di Medicina - *n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 06/B1 – Medicina Interna - SSD MED/09 – Medicina Interna** - per le esigenze del medesimo Dipartimento;*

Visto che con parere favorevole del Senato del 21.11.2018 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.11.2018 è stata autorizzata la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio di Medicina nella seduta del 06.11.2018 e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio del Dott. Giacomo Pucci, quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 06/B1 – Medicina Interna - SSD MED/09 – Medicina Interna - per le esigenze del Dipartimento di medicina, a valere sul suddetto Piano Straordinario, all'esito della procedura concorsuale bandita con D.R. n. 1120 del 17.07.2018 i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1972 del 31.10.2018;

Visto il contratto n. 32/2018 sottoscritto il 30.11.2018 tra il Dott. Giacomo PUCCI e l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che il Dott. Giacomo PUCCI ha assunto effettivo servizio in data 30.11.2018;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 03.02.2020, (estratto prot. n. 12042 del 07.02.2020, all. 1 agli atti del presente verbale), previo assenso del Dott. Giacomo Pucci e del prof. Gaetano Vaudo, referente del progetto di ricerca, ha deliberato *"di inviare al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la richiesta di redazione di un addendum al contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che l'Ateneo di Perugia ha stipulato con il Dott. Giacomo Pucci per la durata di tre anni - a decorrere dal 30 novembre 2018 - ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010;*

- Di disporre che l'addendum di cui sopra - da stipulare, in considerazione del fatto che il progetto CARE è già in corso di svolgimento e che le attività di coordinamento scientifico da parte del Dott. Giacomo Pucci risultano essenziali ai fini di una buona conduzione del progetto medesimo, nel più breve tempo possibile - modifichi parzialmente l'oggetto del contratto RTD-B in essere in modo da contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:

"Caratterizzazione non invasiva dell'accoppiamento ventricolo-arterioso" (Docente referente: Prof. Gaetano Vaudo);

"CARE - un sistema informativo regionale per lo scompenso cardiaco e le patologie vascolari" (Referente scientifico: Dott. Giacomo Pucci);

- Di proporre al competente Ufficio della Ripartizione del Personale - in considerazione della totale compatibilità scientifica dei due progetti - che il minor impegno temporale sul progetto di ricerca originario, correlato alla residuale quota di tempo produttivo che il ricercatore dedicherà al progetto CARE, non comporti alcuna variazione in ordine all'originaria copertura finanziaria del contratto RTD-B";

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, meglio richiamate in premessa;

Visto il D.M. 168 del 28.02.2018, avente ad oggetto il "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010", per effetto del quale, in attuazione dell'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto, in ordine ai quali è stata assunta dal Consiglio di Amministrazioni nella seduta del 18.04.2018, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta tenutesi il 16.04.2018, la delibera che ha assegnato

tra l'altro, uno dei suddetti posti al Dipartimento di Medicina - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 06/B1 - Medicina Interna - SSD MED/09 - Medicina Interna - per le esigenze del medesimo Dipartimento;

Visto che con parere favorevole del Senato del 21.11.2018 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.11.2018 è stata autorizzata la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio di Medicina nella seduta del 06.11.2018 e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio del Dott. Giacomo Pucci, quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 06/B1 - Medicina Interna - SSD MED/09 - Medicina Interna - per le esigenze del Dipartimento di medicina, a valere sul suddetto Piano Straordinario, all'esito della procedura concorsuale bandita con D.R. n. 1120 del 17.07.2018 i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1972 del 31.10.2018;

Visto il contratto n. 32/2018 sottoscritto il 30.11.2018 tra il Dott. Giacomo PUCCI e l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che il Dott. Giacomo PUCCI ha assunto effettivo servizio in data 30.11.2018;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 03.02.2020, (estratto prot. n. 12042 del 07.02.2020), previo assenso del Dott. Giacomo Pucci e del prof. Gaetano Vaudo, referente del progetto di ricerca, ha deliberato *"di inviare al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la richiesta di redazione di un addendum al contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che l'Ateneo di Perugia ha stipulato con il Dott. Giacomo Pucci per la durata di tre anni - a decorrere dal 30 novembre 2018 - ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010;*

- Di disporre che l'addendum di cui sopra - da stipulare, in considerazione del fatto che il progetto CARE è già in corso di svolgimento e che le attività di coordinamento scientifico da parte del Dott. Giacomo Pucci risultano essenziali ai fini di una buona conduzione del progetto medesimo, nel più breve tempo possibile - modifichi parzialmente l'oggetto del contratto RTD-B in essere in modo da contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:

"Caratterizzazione non invasiva dell'accoppiamento ventricolo-arterioso" (Docente referente: Prof. Gaetano Vaudo);

"CARE - un sistema informativo regionale per lo scompenso cardiaco e le patologie vascolari" (Referente scientifico: Dott. Giacomo Pucci).

- Di proporre al competente Ufficio della Ripartizione del Personale - in considerazione della totale compatibilità scientifica dei due progetti - che il minor impegno temporale sul progetto di ricerca originario, correlato alla residuale quota di tempo produttivo che

il ricercatore dedicherà al progetto CARE, non comporti alcuna variazione in ordine all'originaria copertura finanziaria del contratto RTD-B";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine alla stipula dell'*addendum*, nei termini dello schema allegato al presente verbale sub lett. M) per farne parte integrante e sostanziale, con decorrenza 01.03.2020, al contratto n. 32/2018 in essere con il Dott. Giacomo PUCCI, ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) Legge 240/2010, settore concorsuale SC 06/B1 – Medicina Interna - SSD MED/09 – Medicina Interna -, presso il Dipartimento di Medicina.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. N)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott.ssa Rita MARCHETTI. Autorizzazione addendum contratto n. 33/2019 – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....).";

Visto il D.M. 204 del 08.03.2019, avente ad oggetto il "*Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010*", per effetto del quale, in attuazione dell'art. 1, comma 400, della L. n. 145/2018, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 26 posti come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto, in ordine ai quali sono state assunte dal Consiglio di Amministrazioni determinazioni nelle sedute del 25.6.2019 e del 15.7.2019, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nelle sedute tenutesi in pari data, da cui è conseguita, tra l'altro, l'assegnazione di uno dei suddetti 26 posti al Dipartimento di Scienze Politiche, in particolare "**....Dipartimento di Scienze Politiche:** - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il **SC 14/C2 –Sociologia dei processi culturali e comunicativi - SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi - per le esigenze del medesimo Dipartimento;...**" (delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.7.2019);

Visto che con parere favorevole del Senato del 26.11.2019 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.11.2019 è stata autorizzata la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio di Scienze Politiche nella seduta del 20.11.2019 e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio della Dott.ssa Rita MARCHETTI, quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 14/C2 –Sociologia dei processi culturali e comunicativi - SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche, a valere sul suddetto Piano Straordinario, all'esito della procedura

concorsuale bandita con D.R. n. 1865 del 17.07.2019 i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2672 del 28.10.2019;

Visto il contratto n. 33/2019 sottoscritto il 28.11.2019 tra la Dott.ssa Rita MARCHETTI e l'Università degli Studi di Perugia;

Premesso che la Dott.ssa Rita MARCHETTI ha assunto effettivo servizio in data 29.11.2019;

Visto il Decreto Direttoriale n. 3728 del 27/12/2017, con cui il MIUR ha emanato il Bando PRIN 2017 che prevede 3 linee di intervento: "Principale" (LINEA A), "Giovani" (LINEA B) e "Sud" (LINEA C);

Visto il Decreto Direttoriale n. 2409 del 2.12.2019, con cui il MIUR ha ammesso a contributo i progetti, presentati in risposta al Bando PRIN 2017, approvati nell'ambito del settore di ricerca SH2 - Linea di intervento "Principale" (LINEA A);

Considerato che nella linea di intervento "Principale" (LINEA A) risulta finanziato, fra gli altri, il progetto dal titolo "The Politicisation of Corruption and Anticorruption Strategies in Italy (Acronym : PolitiCAnti)", cui partecipa - quale responsabile dell'unità di ricerca avente sede presso l'Università degli Studi di Perugia - la Dott.ssa Rita MARCHETTI;

Considerato che la Responsabile dell'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca di questo Ateneo con nota prot. 6234 del 23.01.2020 ha comunicato, fra gli altri, alla Dott.ssa Rita Marchetti, al Prof. Marco Mazzoni e al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche che l'avvio ufficiale dei progetti del settore SH2 - LINEA A è fissato alla data del 1.03.2020, evidenziando la necessità della parziale modifica dell'oggetto del contratto n. 33/2019 stipulato con la Dott.ssa MARCHETTI, da formalizzarsi mediante stipula di apposito *addendum* che "dovrà avvenire improrogabilmente entro la predetta data", al fine di permettere al suddetto ricercatore di partecipare anche alle attività progettuali del PRIN 2017 sopra richiamato;

Considerato che con la medesima nota prot. 6234 del 23.01.2020 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche è stato, quindi, invitato, previa acquisizione del parere favorevole del Prof. Marco Mazzoni relativamente alla compatibilità scientifica dei due progetti, a deliberare in ordine: all'oggetto del contratto, disponendo che lo stesso possa contemplare sia lo svolgimento del progetto di ricerca originario che lo svolgimento del progetto PRIN 2017; alla *percentuale di tempo produttivo* da dedicare, rispettivamente, all'uno e all'altro progetto; alla *copertura finanziaria* del contratto RTD-B in essere per la quota corrispondente al tempo produttivo da dedicare al PRIN 2017;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche nella seduta del 5.02.2020 (estratto prot. n. 11327 del 5.02.2020, all. 1 agli atti del presente verbale),

acquisite le note del Prof. Marco Mazzoni, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto n. 33/2019, e della Dott.ssa Rita MARCHETTI, ha deliberato di richiedere al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la redazione di un *addendum* al contratto RTD-B di cui sopra, disponendo di modificarne parzialmente l'oggetto (a decorrere improrogabilmente all'1.03.2020), che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:

- a) *"Internet e le nuove forme di accesso alla sfera pubblica"* (docente referente: Prof. Marco Mazzoni) con un impegno temporale pari al 56,67% del tempo produttivo annuo;
- b) PRIN 2017 *"The Politicisation of Corruption and Anticorruption Strategies in Italy (Acronym : PolitiCAnti)"* (Unità di ricerca 2017CRLZ3F_003 - Responsabile: Dott.ssa Rita Marchetti) con un impegno temporale pari al 20% del tempo produttivo annuo;

Considerato che nella medesima seduta del 05.02.2020 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche ha deliberato che *"il costo del contratto RTD-B - per l'importo corrispondente alla valorizzazione economica del tempo produttivo che la ricercatrice dedicherà al progetto PRIN 2017 - continui a gravare sull'originaria copertura finanziaria del contratto medesimo, al fine di ottimizzare l'impiego del contributo ministeriale assegnato all'unità di ricerca, ..., facente capo alla Dott.ssa Marchetti"*;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, meglio richiamate in premessa;

Visto il D.M. 204 del 08.03.2019, avente ad oggetto il "Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010", per effetto del quale, in attuazione dell'art. 1, comma 400, della L. n. 145/2018, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 26 posti come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto, in ordine ai quali sono state assunte dal Consiglio di Amministrazioni determinazioni nelle sedute del 25.6.2019 e del 15.7.2019, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nelle sedute tenutesi in pari data, da cui è conseguita, tra l'altro, l'assegnazione di uno dei suddetti 26 posti al Dipartimento di Scienze Politiche, in particolare "...Dipartimento di Scienze Politiche: - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 14/C2 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi - SSD SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi - per le esigenze del medesimo Dipartimento;..." (delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.7.2019);

Visto che con parere favorevole del Senato del 26.11.2019 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.11.2019 è stata autorizzata la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio di Scienze Politiche nella seduta del 20.11.2019 e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio della Dott.ssa Rita MARCHETTI, quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 14/C2 –Sociologia dei processi culturali e comunicativi - SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche, a valere sul suddetto Piano Straordinario, all'esito della procedura concorsuale bandita con D.R. n. 1865 del 17.07.2019 i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2672 del 28.10.2019;

Visto il contratto n. 33/2019 sottoscritto il 28.11.2019 tra la Dott.ssa Rita MARCHETTI e l'Università degli Studi di Perugia;

Premesso che la Dott.ssa Rita MARCHETTI ha assunto effettivo servizio in data 29.11.2019;

Visto il Decreto Direttoriale n. 3728 del 27/12/2017, con cui il MIUR ha emanato il Bando PRIN 2017 che prevede 3 linee di intervento: "Principale" (LINEA A), "Giovani" (LINEA B) e "Sud" (LINEA C);

Visto il Decreto Direttoriale n. 2409 del 2.12.2019, con cui il MIUR ha ammesso a contributo i progetti, presentati in risposta al Bando PRIN 2017, approvati nell'ambito del settore di ricerca SH2 – Linea di intervento "Principale" (LINEA A);

Considerato che nella linea di intervento "Principale" (LINEA A) risulta finanziato, fra gli altri, il progetto dal titolo "The Politicisation of Corruption and Anticorruption Strategies in Italy (Acronym : PolitiCAnti)", cui partecipa – quale responsabile dell'unità di ricerca avente sede presso l'Università degli Studi di Perugia – la Dott.ssa Rita MARCHETTI;

Considerato che la Responsabile dell'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca di questo Ateneo con nota prot. 6234 del 23.01.2020 ha comunicato, fra gli altri, alla Dott.ssa Rita Marchetti, al Prof. Marco Mazzoni e al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche che l'avvio ufficiale dei progetti del settore SH2 – LINEA A è fissato alla data del 1.03.2020, evidenziando la necessità della parziale modifica dell'oggetto del contratto n. 33/2019 stipulato con la Dott.ssa MARCHETTI, da formalizzarsi mediante stipula di apposito addendum che "dovrà avvenire improrogabilmente entro la predetta data", al fine di permettere al suddetto ricercatore di partecipare anche alle attività progettuali del PRIN 2017 sopra richiamato;

Considerato che con la medesima nota prot. 6234 del 23.01.2020 il Consiglio del Dipartimento di scienze Politiche è stato, quindi, invitato, previa acquisizione del parere favorevole del Prof. Marco Mazzoni relativamente alla compatibilità scientifica dei due progetti, a deliberare in ordine: all'oggetto del contratto, disponendo che lo

stesso possa contemplare sia lo svolgimento del progetto di ricerca originario che lo svolgimento del progetto PRIN 2017; alla percentuale di tempo produttivo da dedicare, rispettivamente, all'uno e all'altro progetto; alla copertura finanziaria del contratto RTD-B in essere per la quota corrispondente al tempo produttivo da dedicare al PRIN 2017;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche nella seduta del 05.02.2020, acquisite le note del Prof. Marco Mazzoni, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto n. 33/2019, e della Dott.ssa Rita MARCHETTI, ha deliberato di richiedere al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la redazione di un addendum al contratto RTD-B di cui sopra, disponendo di modificarne parzialmente l'oggetto (a decorrere improrogabilmente all'1.03.2020), che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:

"Internet e le nuove forme di accesso alla sfera pubblica" (docente referente: Prof. Marco Mazzoni) con un impegno temporale pari al 59,67% del tempo produttivo annuo;

PRIN 2017 "The Politicisation of Corruption and Anticorruption Strategies in Italy (Acronym : PolitiCAnti)" (Unità di ricerca 2017CRLZ3F_003 - Responsabile: Dott.ssa Rita Marchetti) con un impegno temporale pari al 20% del tempo produttivo annuo;

Considerato che nella medesima seduta del 05.02.2020 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche ha deliberato che "il costo del contratto RTD-B - per l'importo corrispondente alla valorizzazione economica del tempo produttivo che la ricercatrice dedicherà al progetto PRIN 2017 - continui a gravare sull'originaria copertura finanziaria del contratto medesimo, al fine di ottimizzare l'impiego del contributo ministeriale assegnato all'unità di ricerca, ..., facente capo alla Dott.ssa Marchetti";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine alla stipula dell'*addendum*, nei termini dello schema allegato al presente verbale sub lett. N) per farne parte integrante e sostanziale, con decorrenza 01.03.2020, al contratto n. 33/2019 in essere con la Dott.ssa Rita MARCHETTI, ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) Legge 240/2010, settore concorsuale 14/C2 -Sociologia dei processi culturali e comunicativi - SSD SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi - , presso il Dipartimento di Scienze Politiche.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. O)

<p>O.d.G. n. 19) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI. Autorizzazione addendum contratto n. 50/2019 – parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...).";

Visto il D.M. 204 del 08.03.2019, avente ad oggetto il "*Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010*", per effetto del quale, in attuazione dell'art. 1, comma 400, della L. n. 145/2018, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 26 posti come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto, in ordine ai quali sono state assunte dal Consiglio di Amministrazioni determinazioni nelle sedute del 25.6.2019 e del 15.7.2019, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nelle sedute tenutesi in pari data, da cui è conseguita, tra l'altro, l'assegnazione di uno dei suddetti 26 posti al Dipartimento di Giurisprudenza, in particolare "**....Dipartimento di Giurisprudenza: - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 12/E2 – Diritto comparato - SSD IUS/21 – Diritto pubblico comparato - per le esigenze del medesimo Dipartimento;...**" (delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.7.2019);

Visto che con parere favorevole del Senato del 26.11.2019 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.11.2019 è stata autorizzata la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio di Giurisprudenza nella seduta del 19.11.2019 e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio della Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI, quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 12/E2 – Diritto comparato – SSD IUS/21 – Diritto pubblico comparato - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, a valere sul suddetto Piano Straordinario, all'esito della procedura concorsuale bandita con D.R. n. 1865 del 17.07.2019 i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2809 del 18.11.2019;

Visto il contratto n. 50/2019 sottoscritto il 28.11.2019 tra la Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI e l'Università degli Studi di Perugia;

Premesso che la Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI ha assunto effettivo servizio in data 29.11.2019;

Visto il Decreto Direttoriale n. 3728 del 27/12/2017, con cui il MIUR ha emanato il Bando PRIN 2017 che prevede 3 linee di intervento: "*Principale*" (LINEA A), "*Giovani*" (LINEA B) e "*Sud*" (LINEA C);

Visto il Decreto Direttoriale n. 2409 del 2.12.2019, con cui il MIUR ha ammesso a contributo i progetti, presentati in risposta al Bando PRIN 2017, approvati nell'ambito del settore di ricerca SH2 – Linea di intervento "*Principale*" (LINEA A);

Considerato che nella linea di intervento "*Principale*" (LINEA A) risulta finanziato, fra gli altri, il progetto dal titolo "*Dal pluralismo giuridico allo Stato interculturale. Statuti personali, deroghe al diritto comune e limiti inderogabili nello spazio giuridico europeo*", cui partecipa – quale responsabile dell'unità di ricerca avente sede presso l'Università degli Studi di Perugia – la Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI;

Considerato che la Responsabile dell'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca di questo Ateneo con nota prot. 6236 del 23.01.2020 ha comunicato, fra gli altri, alla Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI, al Prof. Maurizio Oliviero e al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza che l'avvio ufficiale dei progetti del settore SH2 –LINEA A è fissato alla data del 1.03.2020, evidenziando la necessità della parziale modifica dell'oggetto del contratto n. 50/2019 stipulato con la Dott.ssa LOCCHI, da formalizzarsi mediante stipula di apposito *addendum* che "*dovrà avvenire improrogabilmente entro la predetta data*", al fine di permettere al suddetto ricercatore di partecipare anche alle attività progettuali del PRIN 2017 sopra richiamato;

Considerato che con la medesima nota prot. 6236 del 23.01.2020 il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza è stato, quindi, invitato, previa acquisizione del parere favorevole del Prof. Maurizio Oliviero relativamente alla compatibilità scientifica dei due progetti, a deliberare in ordine: *all'oggetto del contratto*, disponendo che lo stesso possa contemplare sia lo svolgimento del progetto di ricerca originario che lo svolgimento del progetto PRIN 2017; *alla percentuale di tempo produttivo* da dedicare, rispettivamente, all'uno e all'altro progetto; *alla copertura finanziaria* del contratto RTD–B in essere per la quota corrispondente al tempo produttivo da dedicare al PRIN 2017;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza nella seduta del 30.01.2020, allegato agli atti del presente verbale, acquisite le note del Prof. Maurizio Oliviero, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto n. 50/2019, e della Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI, ha deliberato di richiedere al competente Ufficio

della Ripartizione del Personale la redazione di un *addendum* al contratto RTD-B di cui sopra, disponendo di modificarne parzialmente l'oggetto (a decorrere improrogabilmente all'1.03.2020), che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:

- a) *"Presupposti teorici e strumenti operativi del diritto interculturale negli Stati occidentali di immigrazione"* (docente referente: Prof. Maurizio Oliviero) con un impegno temporale pari al 59,67% del tempo produttivo annuo;
- b) PRIN 2017 *"Dal pluralismo giuridico allo Stato interculturale. Statuti personali, deroghe al diritto comune e limiti inderogabili nello spazio giuridico europeo"* (Unità di ricerca 2017RYJAFW_004 - Responsabile: Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI) con un impegno temporale pari al 17% del tempo produttivo annuo;

Considerato che nella medesima seduta del 30.01.2020 il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha deliberato che *"il costo del contratto RTD-B - per l'importo corrispondente alla valorizzazione economica del tempo produttivo che la ricercatrice dedicherà al progetto PRIN 2017 - continui a gravare sull'originaria copertura finanziaria del contratto medesimo, al fine di ottimizzare l'impiego del contributo ministeriale assegnato all'unità di ricerca, ..., facente capo alla Dott.ssa Locchi"*;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, meglio richiamate in premessa;

Visto il D.M. 204 del 08.03.2019, avente ad oggetto il *"Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010"*, per effetto del quale, in attuazione dell'art. 1, comma 400, della L. n. 145/2018, sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 26 posti come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto, in ordine ai quali sono state assunte dal Consiglio di Amministrazioni determinazioni nelle sedute del 25.6.2019 e del 15.7.2019, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nelle sedute tenutesi in pari data, da cui è conseguita, tra l'altro, l'assegnazione di uno dei suddetti 26 posti al Dipartimento di Giurisprudenza, in particolare **"....Dipartimento di Giurisprudenza: - n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) per il SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21 - Diritto pubblico comparato - per le esigenze del medesimo Dipartimento;..."** (delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.7.2019);

Visto che con parere favorevole del Senato del 26.11.2019 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.11.2019 è stata autorizzata la proposta di chiamata

deliberata dal Consiglio di Giurisprudenza nella seduta del 19.11.2019 e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio della Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI, quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 12/E2 – Diritto comparato – SSD IUS/21 – Diritto pubblico comparato - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, a valere sul suddetto Piano Straordinario, all'esito della procedura concorsuale bandita con D.R. n. 1865 del 17.07.2019 i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2809 del 18.11.2019;

Visto il contratto n. 50/2019 sottoscritto il 28.11.2019 tra la Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI e l'Università degli Studi di Perugia;

Premesso che la Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI ha assunto effettivo servizio in data 29.11.2019;

Visto il Decreto Direttoriale n. 3728 del 27/12/2017, con cui il MIUR ha emanato il Bando PRIN 2017 che prevede 3 linee di intervento: "Principale" (LINEA A), "Giovani" (LINEA B) e "Sud" (LINEA C);

Visto il Decreto Direttoriale n. 2409 del 2.12.2019, con cui il MIUR ha ammesso a contributo i progetti, presentati in risposta al Bando PRIN 2017, approvati nell'ambito del settore di ricerca SH2 – Linea di intervento "Principale" (LINEA A);

Considerato che nella linea di intervento "Principale" (LINEA A) risulta finanziato, fra gli altri, il progetto dal titolo "Dal pluralismo giuridico allo Stato interculturale. Statuti personali, deroghe al diritto comune e limiti inderogabili nello spazio giuridico europeo", cui partecipa – quale responsabile dell'unità di ricerca avente sede presso l'Università degli Studi di Perugia – la Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI;

Considerato che la Responsabile dell'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca di questo Ateneo con nota prot. 6236 del 23.01.2020 ha comunicato, fra gli altri, alla Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI, al Prof. Maurizio Oliviero e al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza che l'avvio ufficiale dei progetti del settore SH2 –LINEA A è fissato alla data del 1.03.2020, evidenziando la necessità della parziale modifica dell'oggetto del contratto n. 50/2019 stipulato con la Dott.ssa LOCCHI, da formalizzarsi mediante stipula di apposito *addendum* che "dovrà avvenire improrogabilmente entro la predetta data", al fine di permettere al suddetto ricercatore di partecipare anche alle attività progettuali del PRIN 2017 sopra richiamato;

Considerato che con la medesima nota prot. 6236 del 23.01.2020 il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza è stato, quindi, invitato, previa acquisizione del parere favorevole del Prof. Maurizio Oliviero relativamente alla compatibilità scientifica dei due progetti, a deliberare in ordine: all'oggetto del contratto, disponendo che lo stesso possa contemplare sia lo svolgimento del progetto di ricerca originario che lo svolgimento del progetto PRIN 2017; alla *percentuale di tempo produttivo* da dedicare,

rispettivamente, all'uno e all'altro progetto; alla *copertura finanziaria* del contratto *RTD-B* in essere per la quota corrispondente al tempo produttivo da dedicare al PRIN 2017;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza nella seduta del 30.01.2020, acquisite le note del Prof. Maurizio Oliviero, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto n. 50/2019, e della Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI, ha deliberato di richiedere al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la redazione di un *addendum* al contratto RTD-B di cui sopra, disponendo di modificarne parzialmente l'oggetto (a decorrere improrogabilmente all'1.03.2020), che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:

- a) *"Presupposti teorici e strumenti operativi del diritto interculturale negli Stati occidentali di immigrazione"* (docente referente: Prof. Maurizio Oliviero) con un impegno temporale pari al 59,67% del tempo produttivo annuo;
- b) PRIN 2017 *"Dal pluralismo giuridico allo Stato interculturale. Statuti personali, deroghe al diritto comune e limiti inderogabili nello spazio giuridico europeo"* (Unità di ricerca 2017RYJAFW_004 - Responsabile: Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI) con un impegno temporale pari al 17% del tempo produttivo annuo;

Considerato che nella medesima seduta del 30.01.2020 il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha deliberato che *"il costo del contratto RTD-B - per l'importo corrispondente alla valorizzazione economica del tempo produttivo che la ricercatrice dedicherà al progetto PRIN 2017 - continui a gravare sull'originaria copertura finanziaria del contratto medesimo, al fine di ottimizzare l'impiego del contributo ministeriale assegnato all'unità di ricerca, ..., facente capo alla Dott.ssa Locchi"*;

A maggioranza, con l'astensione del Presidente

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine alla stipula dell'*addendum*, nei termini dello schema allegato al presente verbale sub lett. O) per farne parte integrante e sostanziale, con decorrenza 1.03.2020, al contratto n. 50/2019 in essere con la Dott.ssa Maria Chiara LOCCHI, ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) Legge 240/2010, settore concorsuale 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21 - Diritto pubblico comparato - , presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof.ssa Maria Letizia BARRECA: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare"*

riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Maria Letizia BARRECA**, Professore Associato (TP) – SSD CHIM/08– afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza nel settore del drug discovery*", con un impegno di n. 3 ore, presso HERBERT SMITH FREEHILLS LLP - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.03.2020 – con un compenso di € 1.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenza tecnica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Maria Letizia BARRECA ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Maria Letizia BARRECA**, Professore Associato (TP) – SSD CHIM/08– afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza nel settore del drug discovery*", con un impegno di n. 3 ore, presso HERBERT SMITH FREEHILLS LLP - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.03.2020 – con un compenso di € 1.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Fabio BIANCONI: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare"*

riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Fabio BIANCONI**, Professore Associato- SSD ICAR/17 - afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Consulenza architettonica e paesaggistica a titolo gratuito per l'edificazione delle residenze per bambini malati in terapia ambulatoriale presso l'Ospedale di Perugia per l'associazione senza fini di lucro "Daniele Chianelli"*, con un impegno di n. 90 ore, presso COMITATO PER LA VITA DANIELE CHIANELLI - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2023 - a titolo gratuito - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenza tecnica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Fabio BIANCONI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Fabio BIANCONI**, Professore Associato– SSD ICAR/17 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza architettonica e paesaggistica a titolo gratuito per l'edificazione delle residenze per bambini malati in terapia ambulatoriale presso l'Ospedale di Perugia per l'associazione senza fini di lucro "Daniele Chianelli"*", con un impegno di n. 90 ore, presso COMITATO PER LA VITA DANIELE CHIANELLI - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2023 – a titolo gratuito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 22) Oggetto Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Cinzia BURATTI: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare"*

riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Cinzia BURATTI**, Professore Associato – SSD ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Integrazione all'incarico già autorizzato nell'anno 2018 ed avente per oggetto la valutazione in itinere e finale di progetti di ricerca e sviluppo finanziati dalla Regione Toscana ad aziende della stessa Regione."*, con un impegno di n. 10 ore, presso SVILUPPO TOSCANA - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.02.2021 – con un compenso di € 900,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – valutazione di progetti –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Cinzia BURATTI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Cinzia BURATTI**, Professore Associato – SSD ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Integrazione all'incarico già autorizzato nell'anno 2018 ed avente per oggetto la valutazione in itinere e finale di progetti di ricerca e sviluppo finanziati dalla Regione Toscana ad aziende della stessa Regione.”*, con un impegno di n. 10 ore, presso SVILUPPO TOSCANA - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.02.2021 – con un compenso di € 900,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Alessandro CAMPI: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare"*

riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Alessandro CAMPI**, Professore Ordinario – SSD SPS/04 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezione di tre ore nell'ambito del Master in Comunicazione e Marketing politico e istituzionale promosso a Roma dalla Luiss – School of Government"*, con un impegno di n. 3 ore, presso LUISS – SCHOOL OF GOVERNMENT - dal rilascio dell'autorizzazione al 06.03.2020 – con un compenso di € 500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Rilevato che nel dibattito:

La Senatrice Violetta Cecchetti anticipa il voto di astensione, precisando che fino a quando il Regolamento sugli incarichi non sarà revisionato, per coerenza, manterrà tale condotta relativamente alle richieste di autorizzazione per svolgere attività di docenza in altre Università che non siano in convenzione con l'Ateneo.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Alessandro CAMPI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con il voto di astensione della Senatrice Violetta Cecchetti

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Alessandro CAMPI**, Professore Ordinario – SSD SPS/04 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezione di tre ore nell'ambito del Master in Comunicazione e Marketing politico e istituzionale promosso a Roma dalla Luiss – School of Government"*, con un impegno di n. 3 ore, presso LUISS – SCHOOL OF GOVERNMENT - dal rilascio dell'autorizzazione al 06.03.2020 – con un compenso di € 500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea CARDONI: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare"*

riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Andrea CARDONI**, Professore Associato- SSD SECS-P/07 - afferente al Dipartimento di Economia - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Esperto indipendente del Consiglio di Amministrazione*", con un impegno di n. 110 ore, presso BANCA POPOLARE DI CORTONA -Società Cooperativa per azioni, pertanto ente con carattere di mutualità, non costituito a scopo di lucro - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2021 - con un compenso di € 16.000,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – esperto indipendente del consiglio di amministrazione – nonché alla luce della natura giuridica del soggetto conferente l'incarico – Società Cooperativa per azioni, pertanto ente con carattere di mutualità, non costituito a scopo di lucro -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Andrea CARDONI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Andrea CARDONI**, Professore Associato- SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Esperto indipendente del Consiglio di Amministrazione*", con un impegno di n. 110 ore, presso BANCA POPOLARE DI CORTONA - Società Cooperativa per azioni, pertanto ente con carattere di mutualità, non costituito a scopo di lucro - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2021 - con un compenso di € 16.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Erberto CARLUCCIO: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare"*

riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Erberto CARLUCCIO**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD MED/11 – afferente al Dipartimento di Medicina – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Relatore presso Evento scientifico formativo Gruppo di miglioramento Sinergia fra terapia farmacologica ottimizzata e terapia elettrica nel trattamento dello scompenso cardiaco: l'esperienza Umbra"*, con un impegno di n. 8 ore, presso AIM EDUCATION - dal rilascio dell'autorizzazione al 20.05.2020 – con un compenso di € 500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina (all. 1 agli atti del presente verbale);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 9709 del 03.02.2020 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, pervenuto in data 07.02.2020 (all. 1 bis agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Vist il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Erberto CARLUCCIO ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente; e dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 9709 del 03.02.2020 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, pervenuto in data 07.02.2020;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Erberto CARLUCCIO**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD MED/11 – afferente al Dipartimento di Medicina – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Relatore presso Evento scientifico formativo Gruppo di miglioramento Sinergia fra terapia farmacologica ottimizzata e terapia elettrica nel trattamento dello scompenso cardiaco: l'esperienza Umbra"*, con un impegno di n. 8 ore, presso AIM EDUCATION - dal rilascio dell'autorizzazione al 20.05.2020 – con un compenso di € 500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 26) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Eric CONTI: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare"*

riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Eric CONTI**, Professore Associato-SSD AGR/11 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Ciclo di docenze sul controllo integrato ai fitofagi in orticoltura"*, con un impegno di n. 25 ore, presso CIHEAM – Organizzazione Internazionale Intergovernativa istituita per fini di interesse pubblico - dal rilascio dell'autorizzazione al 06.03.2020 – con un compenso di € 1.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Eric CONTI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Eric CONTI**, Professore Associato– SSD AGR/11 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Ciclo di docenze sul controllo integrato ai fitofagi in orticoltura*", con un impegno di n. 25 ore, presso CIHEAM – Organizzazione Internazionale Intergovernativa istituita per fini di interesse pubblico - dal rilascio dell'autorizzazione al 06.03.2020 – con un compenso di € 1.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 26

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giancarlo DI RENZO: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Giancarlo DI RENZO**, Professore Associato (TP) – SSD MED/40 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Collaborazione scientifica e consulenza per lo Studio Clinico KB065 “Phase III, Open-label, Uncontrolled, Multicenter Study to Assess Efficacy and Safety of RhoGAM in the Prevention of Rhd Isoimmunization in RhD-Negative Women Pregnant with RhD-Positive Fetus” Coordinamento dei Centri - Partecipazione a Investigators Meeting e Advisory Board”*, con un impegno di n. 20 ore, presso KEDRION BIOPHARMA - dal rilascio dell’autorizzazione al 31.07.2020 – con un compenso di € 5.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Dato atto che, ai sensi dell’art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 4617 del 17.01.2020 è stato richiesto all’Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, nulla osta trasmesso dall’Azienda con nota prot. n. 12151 del 07.02.2020 (all.1 bis agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Collaborazione scientifica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Giancarlo Di Renzo ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente; e dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 4617 del 17.01.2020 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, nulla osta trasmesso dall'Azienda con nota prot. n. 12151 del 07.02.2020;

All'unanimità

DELIBERA

1 alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Giancarlo DI RENZO**, Professore Associato (TP) – SSD MED/40 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Collaborazione scientifica e consulenza per lo Studio Clinico KB065 "Phase III, Open-label, Uncontrolled, Multicenter Study to Assess Efficacy and Safety of RhoGAM in the Prevention of RhD Isoimmunization in RhD-Negative Women Pregnant with RhD-Positive Fetus" Coordinamento dei Centri - Partecipazione a Investigators Meeting e Advisory Board*", con un impegno di n. 20 ore, presso KEDRION BIOPHARMA - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.07.2020– con un compenso di € 5.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 27

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Annibale DONINI: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare"*

riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Annibale DONINI**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/18 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Partecipazione commissione di gara ID 2168 – AQ Suture chirurgiche ed. 2"*, con un impegno di n. 30 ore, presso CONSIP S.p.a. - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.07.2020 – con un compenso di € 8.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche (all. 1 agli atti del presente verbale);

dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 9708 del 03.02.2020 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, nulla osta trasmesso dall'Azienda con nota prot. n. 12126 del 07.02.2020 (all. 1 bis agli atti del presente verbale)

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – membro di commissione di gara –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Annibale DONINI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente; e dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 9708 del 03.02.2020 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia la nulla osta di competenza, nulla osta trasmesso dall'Azienda con nota prot. n. 12126 del 07.02.2020;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Annibale DONINI**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/18 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Partecipazione commissione di gara ID 2168 – AQ Suture chirurgiche ed. 2*", con un impegno di n. 30 ore, presso CONSIP S.p.a. - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.07.2020 – con un compenso di € 8.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 28

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 29) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Floriana FALCINELLI: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Floriana FALCINELLI**, Professore Ordinario – SSD M-PED/03 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“partecipazione alla Commissione esaminatrice relativa al concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 3 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, inquadrato nel profilo professionale “educatore professionale”, cat. C per gli asili nido comunali, indetto con determinazione dirigenziale n. 1472 del 01/10/2019”*, con un impegno di n. 30 ore, presso Comune di Foligno - dal rilascio dell’autorizzazione al 29.05.2020 – con un compenso di € 247,90 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – membro di commissione giudicatrice –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Floriana FALCINELLI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Floriana FALCINELLI**, Professore Ordinario – SSD M-PED/03 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"partecipazione alla Commissione esaminatrice relativa al concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 3 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, inquadrato nel profilo professionale "educatore professionale", cat. C per gli asili nido comunali, indetto con determinazione dirigenziale n. 1472 del 01/10/2019"*, con un impegno di n. 30 ore, presso Comune di Foligno - dal rilascio dell'autorizzazione al 29.05.2020 – con un compenso di € 247,90.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 29

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 30) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Mirko FILIPPONI: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare"*

riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Mirko FILIPPONI**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD ING-IND/10 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Membro di commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - Cat D - CCNL COMPARTO SANITA' a tempo pieno e a tempo indeterminato."*, con un impegno di n. 36 ore, presso A.R.P.A. UMBRIA - dal rilascio dell'autorizzazione al 06.03.2020 – con un compenso di € 1.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – membro di commissione –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Mirko FILIPPONI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Mirko FILIPPONI**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD ING-IND/10 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Membro di commissione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - Cat D - CCNL COMPARTO SANITA' a tempo pieno e a tempo indeterminato.*", con un impegno di n. 36 ore, presso A.R.P.A. Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 06.03.2020, con un compenso di € 1.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 30

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 31) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Andrea FRONZETTI COLLADON: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare"*

riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Andrea FRONZETTI COLLADON**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD ING-IND/35 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"docenza per il corso di "Big Data", erogato presso il Master in Ingegneria dell'Impresa (post-laurea, master di II livello)", con un impegno di n. 18 ore, presso UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'IMPRESA MARIO LUCERTINI - dal rilascio dell'autorizzazione al 20.03.2020 – con un compenso di € 900,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);*

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Andrea FRONZETTI COLLADON ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con il voto di astensione della Senatrice Violetta Cecchetti

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Andrea FRONZETTI COLLADON**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD ING-IND/35 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*docenza per il corso di "Big Data", erogato presso il Master in Ingegneria dell'Impresa (post-laurea, master di II livello)*", con un impegno di n. 18 ore, presso UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'IMPRESA MARIO LUCERTINI - dal rilascio dell'autorizzazione al 20.03.2020, con un compenso di € 900,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 31

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 32) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Marcello GUIDUCCI: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare"*

riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Marcello GUIDUCCI**, Professore Ordinario- SSD AGR/02 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"consulenza tecnico-scientifica per la costruzione di una polizza parametrica per i cereali a Paglia (acronimo:SR19CAT)"*, con un impegno di n. 25 ore, presso CESAR - CENTRO SERVIZI PER LO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - dal rilascio dell'autorizzazione al 02.05.2020 – con un compenso di € 3.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenza tecnico-scientifica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Marcello GUIDUCCI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Marcello GUIDUCCI**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/02 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*consulenza tecnico-scientifica per la costruzione di una polizza parametrica per i cereali a Paglia (acronimo:SR19CAT)*", con un impegno di n. 25 ore, presso CESAR - CENTRO SERVIZI PER LO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - dal rilascio dell'autorizzazione al 02.05.2020 – con un compenso di € 3.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 32

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 33) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Mariangela MORLANDO: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare"*

referimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Mariangela MORLANDO**, Professore Associato – SSD BIO/11 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Analisi fenotipica e molecolare di topi e cellule neuronali KO per specifici RNA non codificanti"*, con un impegno di n. 200 ore, presso ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA - dal rilascio dell'autorizzazione al 14.03.2021 – con un compenso di € 20.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – collaborazione scientifica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Mariangela MORLANDO ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Mariangela MORLANDO**, Professore Associato – SSD BIO/11 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Analisi fenotipica e molecolare di topi e cellule neuronali KO per specifici RNA non codificanti"*, con un impegno di n. 200 ore, presso ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA - dal rilascio dell'autorizzazione al 14.03.2021 – con un compenso di € 20.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 33

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 34) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea ONOFRI: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare"*

riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Andrea ONOFRI**, Professore Associato- SSD AGR/02 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Prestazione occasionale di consulenza tecnica: analisi statistica di dati sulla qualità del frumento"*, con un impegno di n. 40 ore, presso CESAR - CENTRO PER LO SVILUPPO AGRICOLO RURALE - dal rilascio dell'autorizzazione al 02.05.2020 – con un compenso di € 4.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - consulenza tecnica -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Andrea ONOFRI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Andrea ONOFRI**, Professore Associato (TP) - SSD AGR/02 - afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Prestazione occasionale di consulenza tecnica: analisi statistica di dati sulla qualità del frumento*", con un impegno di n. 40 ore, presso CESAR - CENTRO PER LO SVILUPPO AGRICOLO RURALE - dal rilascio dell'autorizzazione al 02.05.2020 - con un compenso di € 4.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 34

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 35) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Daniele PARBUONO: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare"*

riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Daniele PARBUONO**, Professore Associato – SSD M-DEA/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"formazione, sensibilizzazione sulle risorse demoetnoantropologiche e storico7artistico7culturali contenute nei poli museali del Trasimeno, rivolte ai destinatari adulti individuati dal Centro di Salute Mentale, nell'ambito del progetto "I patrimoni museali del Trasimeno per un welfare di comunità. La democratizzazione della cultura a partire da TrasiMemo Arts & Craft" – Bando 2018 – Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia"*, con un impegno di n. 121 ore, presso FRONTIERA LAVORO - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.11.2020 – con un compenso di € 2.730,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – attività di formazione –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Daniele PARBUONO ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Daniele PARBUONO**, Professore Associato – SSD M-DEA/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"formazione, sensibilizzazione sulle risorse demoetnoantropologiche e storico/artistico/culturali contenute nei poli museali del Trasimeno, rivolte ai destinatari adulti individuati dal Centro di Salute Mentale, nell'ambito del progetto "I patrimoni museali del Trasimeno per un welfare di comunità. La democratizzazione della cultura a partire da TrasiMemo Arts & Craft" – Bando 2018 – Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia"*, con un impegno di n. 121 ore, presso FRONTIERA LAVORO - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.11.2020 – con un compenso di € 2.730,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 35

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 36) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Luana PERIOLI: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare"*

riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Luana PERIOLI**, Professore Associato – SSD CHIM/09 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"partecipazione commissione di concorso per farmacista collaboratore"*, presso AFAS - Farmacie Comunali Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.12.2020 – con un compenso non ancora comunicato – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, relativamente all'incarico oggetto della presente delibera, tiene a precisare che la Prof.ssa Luana Perioli non ha indicato nella richiesta di autorizzazione né il monte orario né il compenso in quanto, trattandosi della partecipazione alla commissione di concorso, ad oggi non le è possibile quantificare quante ore sarà impegnata e conseguentemente quale sarà il compenso che le spetterà.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - membro di commissione esaminatrice -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Luana PERIOLI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Luana PERIOLI**, Professore Associato - SSD CHIM/09 - afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*partecipazione commissione di concorso per farmacista collaboratore*", presso AFAS - Farmacie Comunali Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.12.2020 - con un compenso non ancora comunicato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 36

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 37) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Anna Laura PISELLO: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare"*

riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Anna Laura PISELLO**, Ricercatore a tempo determinato - SSD ING-IND/11 - afferente al Dipartimento di Ingegneria - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "VALUTAZIONE DI PROGETTO COFUND - Programma cooperazione internazionale "Eranet Cofund EN SGplusRegSys" Call 2018.", con un impegno di n. 30 ore, presso MIUR MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.09.2022 - con un compenso di € 1.215,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – valutazione di progetto–, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Anna Laura PISELLO ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere ad autorizzare la **Dott.ssa Anna Laura PISELLO**, Ricercatore a tempo determinato – SSD ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*VALUTAZIONE DI PROGETTO COFUND - Programma cooperazione internazionale "Eranet Cofund EN SGplusRegSys" Call 2018.*", con un impegno di n. 30 ore, presso MIUR MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.09.2020 – con un compenso di € 1.215,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 37

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 38) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Primo PROIETTI relativo ad attività seminariale: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare"*

referimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Primo PROIETTI**, Professore Ordinario- SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività seminariale*", con un impegno di n. 3 ore, presso Società Agricola APROL Perugia Soc. Coop. - dal rilascio dell'autorizzazione al 26.02.2020 – con un compenso di € 360,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – seminario –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Primo PROIETTI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Primo PROIETTI**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività seminariale*", con un impegno di n. 3 ore, presso Società Agricola APROL Perugia Soc. Coop. - dal rilascio dell'autorizzazione al 26.02.2020, con un compenso di € 360,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 38

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 39) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Primo PROIETTI relativo ad attività seminariale sulla potatura dell'olivo: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Primo PROIETTI**, Professore Ordinario- SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Attività seminariale sulla potatura dell'olivo"*, con un impegno di n. 8 ore, presso Società Agricola APROL Perugia Soc. Coop. - dal rilascio dell'autorizzazione al 03.03.2020 – con un compenso di € 800,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – seminario –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Primo PROIETTI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Primo PROIETTI**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività seminariale sulla potatura dell'olivo*", con un impegno di n. 8 ore, presso Società Agricola APROL Perugia Soc. Coop. - dal rilascio dell'autorizzazione al 26.02.2020, con un compenso di € 800,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 39

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 40) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Carmelinda RUGGIERO: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

- a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*
- b);*
- c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*; Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della*

tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Carmelinda RUGGIERO**, Professore Associato (TP) – SSD MED/09 – afferente al Dipartimento di Medicina – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Partecipazione Advisory Board"*, con un impegno di n. 8 ore, presso UCB PHARMA S.P.A. - dal rilascio dell'autorizzazione al 27.02.2020 – con un compenso pari ad euro 1.600,00– ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina (all. 1 allegati agli atti del presente verbale);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 3616 del 15.01.2020 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza;

Preso atto che con nota prot. n. 12151 del 07.02.2020, l'azienda Ospedaliera di Perugia ha rilasciato il suddetto nulla-osta *"purché tale attività sia svolta gratuitamente ed al di fuori dell'orario di lavoro"* (all. 1 bis allegati agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Collaborazione scientifica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Carmelinda RUGGIERO ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 3616 del 15.01.2020 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza;

Preso atto che con nota prot. n. 12151 del 07.02.2020, l'azienda Ospedaliera di Perugia ha rilasciato il suddetto nulla-osta *"purché tale attività sia svolta gratuitamente ed al di fuori dell'orario di lavoro"*

All'unanimità

DELIBERA

1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare, purché l'attività sia svolta gratuitamente, la **Prof.ssa Carmelinda RUGGIERO**, Professore Associato (TP) – SSD MED/09 – afferente al Dipartimento di Medicina – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Partecipazione Advisory Board"*, con un impegno di n. 8 ore, presso UCB PHARMA S.P.A. - dal rilascio dell'autorizzazione al 27.02.2020 – con un compenso non ancora comunicato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 40

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 41) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Luca SCRUCCA: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare"*

riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Luca SCRUCCA**, Professore Associato- SSD SECS-S/01 - afferente al Dipartimento di Economia - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Analisi statistica di dati clinici*", con un impegno di n. 25 ore, presso Pharmaextracta S.p.a. - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2020 - con un compenso di € 1.000,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - Analisi statistica -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Luca SCRUCCA ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Luca SCRUCCA**, Professore Associato (TP) - SSD SECS-S/01 - afferente al Dipartimento di Economia - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Analisi statistica dei dati clinici*", con un impegno di n. 25 ore, presso Pharmaextracta S.p.a. - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2020, con un compenso di € 1.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 41

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 42) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Maurizio SERVILI relativo a lezione a corso di formazione professionale presso Aprod Perugia Soc. coop.: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Maurizio SERVILI**, Professore Ordinario- SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezione a corso di formazione professionale"*, con un impegno di n. 3 ore, presso APROL Perugia Soc. Coop. - dal rilascio dell'autorizzazione al 25.02.2020 – con un compenso di € 300,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Maurizio SERVILI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Maurizio SERVILI**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Lezione a corso di formazione professionale*", con un impegno di n. 3 ore, presso APROL Perugia Soc. Coop. - dal rilascio dell'autorizzazione al 25.02.2020, con un compenso di € 300,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 42

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 43) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Maurizio SERVILI corso di formazione professionale presso Centro Assaggiatori Produzioni Olivicole Latina: parere vincolante.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Maurizio SERVILI**, Professore Ordinario- SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Lezione a corso di formazione professionale (terza missione)”*, con un impegno di n. 3 ore, presso CENTRO ASSAGGIATORI PRODUZIONI OLIVICOLE LATINA - dal rilascio dell’autorizzazione al 06.03.2020 – con un compenso di € 300,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Maurizio SERVILI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Maurizio SERVILI**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Lezione a corso di formazione professionale (terza missione)*", con un impegno di n. 3 ore, presso CENTRO ASSAGGIATORI PRODUZIONI OLIVICOLE LATINA - dal rilascio dell'autorizzazione al 06.03.2020 – con un compenso di € 300,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 43

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 44) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Emanuela SPERANZINI: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare"*

riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Emanuela SPERANZINI**, Professore Associato (TP) – SSD ICAR/08– afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza al Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile per l'insegnamento "Sperimentazione e Collaudo delle Strutture", con un impegno di n. 66 ore, presso UNIVERSITÀ DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO - dal rilascio dell'autorizzazione al 25.02.2021 – con un compenso di € 6.300,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);*

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Emanuela SPERANZINI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con il voto di astensione della Senatrice Violetta Cecchetti

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Emanuela SPERANZINI**, Professore Associato (TP) – SSD ICAR/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza al Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile per l'insegnamento "Sperimentazione e Collaudo delle Strutture"*", con un impegno di n. 66 ore, presso UNIVERSITÀ DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO - dal rilascio dell'autorizzazione al 25.02.2021 – con un compenso di € 6.300,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 44

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 45) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Stefania STEFANELLI: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare"*

riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Stefania STEFANELLI**, Professore Associato – SSD IUS/01 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Parere pro veritate in materia di accertamento giudiziale di paternità e di opposizione alla dichiarazione di adottabilità di minore"*, con un impegno di n. 10 ore, presso DOTT. PAOLO ZOLLO - dal rilascio dell'autorizzazione al 21.03.2020 - con un compenso di € 4.000,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Stefania STEFANELLI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Stefania STEFANELLI**, Professore Associato – SSD IUS/01 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Parere pro veritate in materia di accertamento giudiziale di paternità e di opposizione alla dichiarazione di adottabilità di minore"*, con un impegno di n. 10 ore, presso DOTT. PAOLO ZOLLO - dal rilascio dell'autorizzazione al 21.03.2020 – con un compenso di € 4.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 45

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 46) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Simone TERZANI: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare"*

riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Simone TERZANI**, Professore Associato- SSD SECS-P/07 - afferente al Dipartimento di Economia - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"docenza su temi del bilancio bancario"*, con un impegno di n. 18 ore, presso IPE - Istituto per Ricerche e Attività Educative - dal rilascio dell'autorizzazione al 04.03.2020 - con un compenso di € 1.260,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Simone TERZANI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Simone TERZANI**, Professore Associato– SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*docenza su temi del bilancio bancario*", con un impegno di n. 18 ore, presso IPE – Istituto per Ricerche e Attività Educative - dal rilascio dell'autorizzazione al 04.03.2020 – con un compenso di € 1.260,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 46

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 47) Oggetto: Richiesta di autorizzazione a docenza esterna inerente "5 CFU di Fisiologia e Benessere degli animali in produzione" della Dott.ssa Olimpia BARBATO - parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Olimpia BARBATO**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD VET/02 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"5 CFU di Fisiologia e Benessere degli animali in produzione"*, con un impegno di n. 50 ore, presso l'Università di Camerino – Dipartimento di Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria – Corso di Anatomia e Fisiologia degli animali domestici - dal rilascio dell'autorizzazione al 01.06.2020 – con un compenso pari a € 2.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Olimpia BARBATO ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con il voto di astensione della Senatrice Violetta Cecchetti

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Olimpia BARBATO**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD VET/02 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*5 CFU di Fisiologia e Benessere degli animali in produzione*", con un impegno di n. 50 ore, presso l'Università di Camerino – Dipartimento di Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria – Corso di Anatomia e Fisiologia degli animali domestici - dal rilascio dell'autorizzazione al 01.06.2020 – con un compenso pari a € 2.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 47

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 48) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco RIZZI relativo a docenza presso corso per dipendente VVF presso Scuola Superiore Sant'Anna: parere vincolante.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Francesco RIZZI**, Professore Associato- SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza presso corso per dipendente VVF sui temi del quality management"*, con un impegno di n. 8 ore, presso SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA - dal rilascio dell'autorizzazione al 13.03.2020 – con un compenso di € 700,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Francesco RIZZI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con il voto di astensione della Senatrice Violetta Cecchetti

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco RIZZI**, Professore Associato– SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza presso corso per dipendente VVF sui temi del quality management*", con un impegno di n. 8 ore, presso SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA - dal rilascio dell'autorizzazione al 13.03.2020 – con un compenso di € 700,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 48

Senato Accademico 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub. lett. --)

<p>O.d.G. n. 49) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco RIZZI relativo a docenza in Master in gestione e controllo dell'ambiente presso Scuola Superiore Sant'Anna: parere vincolante.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Francesco RIZZI**, Professore Associato- SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Docenza e partecipazione ai laboratori didattici presso il Master in Gestione e Controllo dell’Ambiente”*, con un impegno di n. 24 ore, presso Scuola Superiore Sant’Anna - dal rilascio dell’autorizzazione al 10.08.2020 – con un compenso di € 1.536,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Francesco RIZZI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con il voto di astensione della Senatrice Violetta Cecchetti

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco RIZZI**, Professore Associato– SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza e partecipazione ai laboratori didattici presso il Master in Gestione e Controllo dell'Ambiente*", con un impegno di n. 24 ore, presso Scuola Superiore Sant'Anna - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.08.2020 – con un compenso di € 1.536,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 49

Senato Accademico del 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 50) Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018/2020 – determinazioni in merito ai posti Legge 68/1999 (quota d’obbligo) – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l’art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l’art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Vista la Legge 68/1999;

Visti i CC.CC.NN.LL. del Comparto “istruzione e ricerca”;

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019);

Dato atto, in particolare, che l’art. 1, comma 1131, L. 145/2018 ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2019 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2017;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, lett. j e k, nonché l’art. 20, lett. i;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2018-2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2017, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 ottobre 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, , in merito a “*Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 – Determinazioni in merito ai posti Legge 68/1999 (quota d’obbligo).*”, rilevando il preminente interesse dell’Ateneo a destinare reclutamenti al soddisfacimento del fabbisogno di personale presso le portinerie delle Strutture universitarie, ha deliberato:

“*di autorizzare, per le motivazioni sopra esposte, la modifica per l’anno 2019 del Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 programmando il reclutamento di n. 4 unità di categoria B – posizione economica B1 –*

area servizi generali e tecnici - da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, in luogo di n. 4 unità di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati - a tempo pieno, con presa di servizio dalla prima data utile, per le esigenze delle portinerie delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia;

di riportarsi, sotto il profilo della copertura economica dei suddetti reclutamenti, a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019 in ordine alla copertura dei costi dei reclutamenti delle n. 4 unità di categoria C suddette, in luogo delle quali vengono autorizzati i presenti posti.”;

Preso atto che nella proposta di Budget annuale 2020 e triennale esercizi 2020 -2021 - 2022 è stata chiesta la copertura dal 01.01.2020 di n. 4 unità di categoria B - posizione economica B1 - area servizi generali e tecnici - da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 con un costo a.l. stimato in complessive € 110.953,68;

Preso atto che le procedure relative all'assunzione in servizio dei sopra richiamati n. 4 posti di categoria B - posizione economica B1 - area servizi generali e tecnici - da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 si concluderanno a breve e pertanto è prevedibile un'assunzione in servizio alla data del 1.04.2020 con un'economia complessiva stimabile nell'anno 2020 in € 27.738,42;

Considerato che questa Amministrazione ha proceduto alla compilazione del prospetto informativo annuale di cui all'art. 9, comma 6, della legge n. 68/99, nonché art. 39-quater D.Lgs. 165/01, da cui emerge la scoperta, al 31.12.2019, di numero due unità.

Considerato che persiste l'esigenza di Ateneo a destinare tali reclutamenti al soddisfacimento del fabbisogno di personale presso le portinerie delle Strutture universitarie;

Valutato pertanto che possono essere previsti, per la copertura della quota d'obbligo, n. 2 posti di cat. B - area servizi generali e tecnici - posizione economica B1- che soddisfino le esigenze attuali dell'Ateneo come sopra riportate;

Considerato che ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 165/2001 le assunzioni obbligatorie in categorie per le quali sia previsto il requisito della scuola dell'obbligo - come per la categoria B1 ai sensi dei CC.CC.NN.LL. vigenti del comparto "istruzione e ricerca" - ad opera delle pubbliche amministrazioni *"...avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere..."*;

Considerata l'urgenza di procedere quanto prima risultando i suddetti posti funzionali a coprire la quota d'obbligo emergente dai dati al 31.12.2019;

Preso atto che è prevedibile che l'assunzione in servizio dei sopra richiamati n. 2 posti di cat. B – area servizi generali e tecnici – posizione economica B1, al termine dell'espletamento delle relative procedure, potrà essere effettuata non prima del 1.07.2020, con un costo a.l. di € 27.738,42;

Preso atto che nella voce COAN CA.04.08.02.03.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 sussiste un'economia tale da poter far fronte alle nuove assunzioni in servizio;

Sentito il Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k. dello Statuto di Ateneo, e la Consulta del Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel ai sensi dell'art. 30, comma 2 lett. a, dello Statuto di Ateneo;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa conoscenza delle disposizioni normative vigenti in materia richiamate in premessa;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 ottobre 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, , in merito a "Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 – Determinazioni in merito ai posti Legge 68/1999 (quota d'obbligo).", rilevando il preminente interesse dell'Ateneo a destinare reclutamenti al soddisfacimento del fabbisogno di personale presso le portinerie delle Strutture universitarie, ha deliberato:

*"di autorizzare, per le motivazioni sopra esposte, la modifica per l'anno 2019 del **Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020** programmando il reclutamento di n. 4 unità di categoria B – posizione economica B1 – area servizi generali e tecnici - da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, in luogo di n. 4 unità di categoria C – area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati – a tempo pieno, con presa di servizio dalla prima data utile, per le esigenze delle portinerie delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia;*

di riportarsi, sotto il profilo della copertura economica dei suddetti reclutamenti, a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019 in ordine alla copertura dei costi dei reclutamenti delle n. 4 unità di categoria C suddette, in luogo delle quali vengono autorizzati i presenti posti."

Preso atto che nella proposta di Budget annuale 2020 e triennale esercizi 2020 -2021 - 2022 è stata chiesta la copertura dal 01.01.2020 di n. 4 unità di categoria B – posizione economica B1 – area servizi generali e tecnici - da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 con un costo a.l. stimato in complessive € 110.953,68;

Preso atto che le procedure relative all'assunzione in servizio dei sopra richiamati n. 4 posti di categoria B – posizione economica B1 – area servizi generali e tecnici - da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 si concluderanno a breve e pertanto è prevedibile un'assunzione in servizio alla data del 1.04.2020 con un'economia complessiva stimabile nell'anno 2020 in € 27.738,42;

Considerato che questa Amministrazione ha proceduto alla compilazione del prospetto informativo annuale di cui all'art. 9, comma 6, della legge n. 68/99, nonché art. 39-quater D.Lgs. 165/01, da cui emerge la copertura, al 31.12.2019, di numero due unità;

Considerato che persiste l'esigenza di Ateneo a destinare tali reclutamenti al soddisfacimento del fabbisogno di personale presso le portinerie delle Strutture universitarie;

Valutato pertanto che possono essere previsti, per la copertura della quota d'obbligo, n. 2 posti di cat. B – area servizi generali e tecnici – posizione economica B1- che soddisfino le esigenze attuali dell'Ateneo come sopra riportate;

Considerato che ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 165/2001 le assunzioni obbligatorie in categorie per le quali sia previsto il requisito della scuola dell'obbligo – come per la categoria B1 ai sensi dei CC.CC.NN.LL. vigenti del comparto "istruzione e ricerca" – ad opera delle pubbliche amministrazioni *"...avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere..."*;

Considerata l'urgenza di procedere quanto prima risultando i suddetti posti funzionali a coprire la quota d'obbligo emergente dai dati al 31.12.2019;

Preso atto che è prevedibile che l'assunzione in servizio dei sopra richiamati n. 2 posti di cat. B – area servizi generali e tecnici – posizione economica B1, al termine dell'espletamento delle relative procedure, potrà essere effettuata non prima del 1.07.2020, con un costo a.l. di € 27.738,42;

Preso atto che nella voce COAN CA.04.08.02.03.01 *"Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato"* – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 sussiste un'economia tale da poter far fronte alle nuove assunzioni in servizio;

Sentito il Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k. dello Statuto di Ateneo, e la Consulta del Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel ai sensi dell'art. 30, comma 2 lett. a, dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, per le motivazioni sopra esposte, in ordine alla decorrenza dell'assunzione in servizio di n. 4 unità di categoria B – posizione economica B1 – area servizi generali e tecnici - da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, a tempo pieno, autorizzate dal Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019 cui è stata data copertura per l'intero anno a budget 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019, per le esigenze delle portinerie delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 01.04.2020;
- ❖ di esprimere parere favorevole, per le motivazioni sopra esposte, in ordine all'integrazione per l'anno 2020 del **Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020** programmando il reclutamento di n. 2 unità di categoria B – posizione economica B1 – area servizi generali e tecnici - da reclutare tramite procedure riservate ai sensi della L. 68/1999 e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, a tempo pieno, con presa di servizio a decorrere dal 01.07.2020, per le esigenze delle portinerie delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica dei sopra richiamati posti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 50

Senato Accademico del 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 51) Oggetto: Organizzazione Dipartimenti e Centri: verbale finale Commissione D.R. n. 520 del 31.03.2016 - modifiche.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Relazioni Sindacali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti il C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009;

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto il 19.04.2018 relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca;

Visto il Regolamento relativo alle procedure per la riorganizzazione dei Dipartimenti di Ateneo emanato con D.R. n. 49 del 18.01.2013;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.03.2013 avente ad oggetto la definizione e l'approvazione di linee guida inerenti l'assegnazione del personale tecnico-amministrativo presso i Dipartimenti e i Centri, con particolare riguardo alla individuazione delle figure cardine e delle posizioni organizzative;

Visto il D.R. n. 520 del 31.03.2016 con cui è stata costituita la Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimento e Centro e delle conseguenti posizioni di responsabilità;

Vista la relazione conclusiva presentata dalla richiamata Commissione le cui valutazioni sono state trasmesse con verbale conclusivo dei lavori assunto a prot. n. 0079200 del 4.11.2016;

Vista la delibera del Senato Accademico n. 6 del 22.11.2016 e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 23.11.2016 con cui è stato approvato e fatto proprio "il contenuto della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimento e Centro e delle conseguenti posizioni di responsabilità, prot. n. 0079200 del 4.11.2016, in merito alla individuazione delle figure e dei settori cardine delle strutture dipartimentali e dei Centri" nonché è stato dato mandato "ai competenti uffici di trasmettere ai Dipartimenti ed ai Centri il verbale della Commissione, al fine di consentire ai Responsabili delle strutture in questione di procedere, sulla base delle modalità che saranno definite dall'Amministrazione, all'individuazione del personale da proporre alle posizioni chiave inerenti i diversi

settori di organizzazione dei dipartimenti e dei centri come determinati dalla Commissione stessa”;

Rilevato che nel predetto verbale conclusivo dei lavori assunto a prot. n. 0079200 del 4.11.2016 la Commissione ha definito, per i Centri, quali figure cardine quelle inerenti i settori “Ricerca”, “Informatica” e “Servizi generali”;

Vista la Circolare prot. n. 95770 del 30.12.2016 attuativa delle richiamate delibere con cui è stato trasmesso ai Dipartimenti ed ai Centri il predetto verbale prot. n. 0079200 del 4.11.2016 nonché sono state fornite le disposizioni relative al conferimento formale degli incarichi relativi alle posizioni organizzative, ai qualificati incarichi ovvero alle funzioni specialistiche attribuite formalmente dalle strutture decentrate;

Preso atto della nota prot. n. 6802 del 31.01.2017 con cui il Direttore del CLA Prof. Luca AVELLINI, nel trasmettere gli incarichi di responsabilità relativi al personale in servizio presso il CLA stesso, ha rappresentato le peculiarità del Centro Linguistico di Ateneo rispetto ai restanti Centri previsti dall’organizzazione universitaria, tra *“le cui funzioni organizzative specifiche è prevista quella didattica”* sollecitando, al contempo, un *“riesame di quanto proposto dalla Commissione, considerando tra le principali aree di interesse del CLA anche quella didattica”*;

Preso atto altresì della nota prot. n. 9066 del 1.02.2019 con cui il Direttore del CLA Prof. Luca AVELLINI ha provveduto a reiterare *“la richiesta formale di portare in discussione presso gli organi competenti l’adeguamento retroattivo delle direttive in merito al conferimento di incarichi relativi a posizioni organizzative presso il Centro Linguistico di Ateneo che, per le sue funzioni precipue e a differenza di tutti gli altri Centri di Ateneo, si esplicano in maniera esclusiva e caratterizzante in ambito didattico. L’evidente mancata considerazione di questo, riunendo nella sola tipologia del Centri anche il CLA, ha condotto alla evidente incongruenza di non considerare tra le figure destinatarie dell’indennità di responsabilità quella di Responsabilità per la didattica”*;

Visto il regolamento per l’organizzazione ed il funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo, emanato con D.R. n. 670 del 7.5.2015 ed in particolare l’art. 7, comma 3, relativo alla “Organizzazione amministrativa” secondo cui *“Nell’ambito del C.L.A. sono individuate le seguenti funzioni organizzative: a) didattica”*;

Ritenuto, a fronte di quanto sopra esposto, di dover prevedere, per il Centro Linguistico di Ateneo, in considerazione della peculiare organizzazione amministrativa, in sostituzione del settore “Ricerca”, il settore “Didattica”, con la conseguente possibilità di individuazione della relativa figura cardine;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Fabio Ceccarelli presenta il seguente intervento:

"Magnifico Rettore,

premetto che se l'approvazione della delibera in discussione è utile a sanare una anomalia il mio voto sarà favorevole.

Leggendo l'istruttoria della delibera, ritengo che ci sia una enorme confusione sia sull'interpretazione del Verbale finale della Commissione, costituita per mettere ordine nell'Organizzazione dei Dipartimenti e Centri, sia sulla sua successiva applicazione. Io partecipai ai lavori di quella Commissione la quale si occupò esclusivamente di definire le figure cardine del personale TA che operava all'interno dei Dipartimenti e dei Centri di Ricerca. Fin dalla prima riunione il Coordinatore, Prof. Antonio Di Meo, chiarì che i lavori non avrebbero riguardato i Centri di Servizio (Polo di Terni, CSB, CLA) per questo tra le figure cardine dei Centri erano state individuate soltanto quelle relative ai settori Ricerca, Informatica, Affari Generali.

Il Verbale della Commissione venne anche deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 22.11.2016 (con mio voto contrario) e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.11.2016 ed adottato definitivamente con Circolare attuativa, prot. n. 95770 del 30.12.2016. Mi sembra paradossale che l'Amministrazione e in particolare il Prof. Di Meo, che era il Delegato per i Rapporti con il Personale e Contrattazione Collettiva Integrativa, non abbia mai risposto alle note di chiarimento del 31/01/2017 e del 1/02/2019 con le quali il Direttore del CLA, Prof. Avellini, chiedeva di prevedere per il CLA la figura del responsabile della Didattica in sostituzione di quello della Ricerca. Molto semplicemente si sarebbe dovuto rispondere che il CLA non doveva essere destinatario di quella circolare e che avrebbe dovuto individuare al suo interno le figure cardine necessarie.

In conclusione, vorrei far notare che al CLA quel lavoro è stato comunque svolto da un collega, per quel lavoro non ha però mai avuto un incarico formale e di conseguenza non ha mai ricevuto l'indennità relativa prevista dai vari C.C.I. (anni 2017, 2018, 2019) e come ultimo danno non ha potuto far riconoscere questo titolo nelle ultime progressioni economiche orizzontali bandite nel 2018 e nel 2019."

Il Presidente, nel ringraziare il Senatore Ceccarelli, fa presente che si farà parte attiva affinché questa ricostruzione sia non solo presente nella dichiarazione di oggi ma anche rappresentata agli uffici in quanto trattasi di un comportamento da stigmatizzare.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti il C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009;

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto il 19.04.2018 relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca;

Visto il Regolamento relativo alle procedure per la riorganizzazione dei Dipartimenti di Ateneo emanato con D.R. n. 49 del 18.01.2013;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.03.2013;

Visto il D.R. n. 520 del 31.03.2016 con cui è stata costituita la Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimento e Centro e delle conseguenti posizioni di responsabilità;

Vista la relazione conclusiva presentata dalla richiamata Commissione le cui valutazioni sono state trasmesse con verbale conclusivo dei lavori assunto a prot. n. 0079200 del 4.11.2016;

Vista la delibera del Senato Accademico n. 6 del 22.11.2016 e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 23.11.2016 con cui è stato approvato e fatto proprio "il contenuto della Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimento e Centro e delle conseguenti posizioni di responsabilità, prot. n. 0079200 del 4.11.2016;

Rilevato che nel verbale conclusivo dei lavori assunto a prot. n. 0079200 del 4.11.2016 la Commissione ha definito, per i Centri, quali figure cardine quelle inerenti i settori "Ricerca", "Informatica" e "Servizi generali";

Vista la Circolare prot. n. 95770 del 30.12.2016 attuativa delle richiamate delibere;

Preso atto delle richieste prot. n. 6802 del 31.01.2017 e prot. n. 9066 del 1.02.2019 del Direttore del CLA Prof. Luca AVELLINI;

Visto il regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo, emanato con D.R. n. 670 del 7.5.2015 ed in particolare l'art. 7, comma 3, relativo alla "Organizzazione amministrativa" secondo cui "*Nell'ambito del C.L.A. sono individuate le seguenti funzioni organizzative: a) didattica*";

Ritenuto di dover prevedere, per il Centro Linguistico di Ateneo, in considerazione della peculiare organizzazione amministrativa, in sostituzione del settore "Ricerca", il settore "Didattica", con la conseguente possibilità di individuazione della relativa figura cardine;

Richiamate le motivazioni di cui in premessa, parte integrante della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

Art. 1 – di esprimere parere favorevole alle modifiche alla delibera del Senato Accademico n. 6 del 22.11.2016 e del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 23.11.2016 con cui è stato approvato e fatto proprio *“il contenuto della Commissione per l’individuazione delle figure cardine nell’organizzazione di Dipartimento e Centro e delle conseguenti posizioni di responsabilità, prot. n. 0079200 del 4.11.2016, in merito alla individuazione delle figure e dei settori cardine delle strutture dipartimentali e dei Centri”*, prevedendo per il Centro Linguistico di Ateneo, in considerazione della peculiare organizzazione amministrativa, in sostituzione del settore “Ricerca”, il settore “Didattica”, con la conseguente possibilità di individuazione della relativa figura cardine;

Art. 2 – di dare mandato ai competenti uffici di adottare i provvedimenti conseguenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 51

Senato Accademico del 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 52) Oggetto: Violazione del Codice Etico. Determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali Legali e Appalti/Ufficio Legale e Contenzioso</i>

Omissis



Esce dalla sala il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto per poi rientrare al termine della trattazione del seguente punto all'odg.

Delibera n. 52

Senato Accademico del 18 febbraio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. P)

O.d.G. n. 53) Oggetto: "Centro italiano di studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo": determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto lo Statuto dell'Associazione Centro italiano di studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo, con sede in Ponte Felcino, Perugia, cui partecipano l'Università degli Studi di Perugia e la RAI in qualità di soci fondatori, la Fondazione Orintia Carletti Bonucci, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, l'Ordine nazionale dei giornalisti, la Regione dell'Umbria, il Comune di Perugia e la Provincia di Perugia quali soci ordinari, e come soci onorari i soggetti cui tale qualifica è attribuita dall'Assemblea dell'ente, avente lo scopo di promuovere e favorire l'accesso dei giovani alla professione di giornalista radiotelevisivo;

Visto lo Statuto dell'Associazione e, in particolare, l'art. 8, il cui primo comma dispone che "l'Assemblea è composta dai rappresentanti di tutti gli Associati", e l'ottavo comma lett. b), ai sensi del quale l'Assemblea "delibera con il voto favorevole dei 2/3 degli associati corrispondenti come minimo al quorum costitutivo, in merito (...) alla modifica dello Statuto [...]";

Vista la nota del Presidente dell'Associazione assunta a prot. di entrata n. 8916 del 30 gennaio 2020, cui è allegato il testo integrale dello Statuto con le evidenziate proposte di modifica che saranno discusse nell'Assemblea dei Soci, convocata anche in sessione straordinaria per il giorno 20 febbraio 2020, per l'approvazione delle suddette modifiche statutarie;

Rilevato che le proposte modifiche statutarie, riguardano nella sostanza:

- l'inserimento fra gli scopi dell'associazione della preparazione e della formazione in giornalismo oltre che radiotelevisivo anche digitale e crossmediale (art. 1, comma 3 lett. a);

- la precisazione che la promozione di dibattiti, congressi, conferenze, seminari è finalizzata alla divulgazione tra i giovani della conoscenza della professione di giornalista radiotelevisivo anche digitale e crossmediale (art. 1, comma 3 lett. c);
- l'istituzione di corsi di formazione aperti a tutti gli operatori dell'informazione e della comunicazione, in aggiunta ai già previsti corsi di aggiornamento tecnico-professionale, anche a distanza per i giornalisti professionisti e pubblicisti (art. 1, comma 3 lett. c);
- l'inserimento, tra le attività, del noleggio delle aule per dibattiti, congressi, seminari e laboratori (art. 1, comma 3 lett. i);
- l'eliminazione della Provincia di Perugia dal novero dei soci ORDINARI (art. 2) e la conseguente eliminazione di un rappresentante della stessa nel Comitato Direttivo dell'Associazione (art. 9);
- la previsione, con riguardo al versamento delle quote associative in denaro, che in sede di approvazione del bilancio preventivo, i contributi richiesti agli associati siano versati a titolo di versamento in conto fondo comune e che, in sede di approvazione del bilancio consuntivo, qualora i citati contributi versati in conto fondo comune, risultassero eccessivi rispetto alle esigenze finanziarie ed economiche dell'associazione, l'assemblea possa, deliberare, anche in maniera alternativa, la restituzione, in tutto o in parte, dell'eccesso dei contributi versati agli associati, così come di deliberare la definitiva acquisizione, in tutto o in parte, dei contributi in eccesso al fondo comune (artt. 2 n. 4, e 22 lett. c e 23) e il connesso potere assembleare in materia (art. 8, c. 8, lett. d);
- l'eliminazione dalle fonti di finanziamento dell'associazione dei ricavi provenienti dalle attività formative e di aggiornamento professionale, inserendo invece quelli provenienti dalle attività accessorie e integrative per conto terzi (art. 5 lett. (b));
- l'eliminazione del parere obbligatorio del Comitato scientifico per la nomina e/o sostituzione dei membri del Comitato scientifico stesso da parte del Consiglio Direttivo su proposta del Presidente dell'associazione (artt. 13 lett. d e 15 lett. i);
- l'eliminazione del supporto del Comitato scientifico al Presidente dell'associazione nell'esercizio delle sue funzioni (art. 15);
- l'eliminazione del vincolo a sovvenzionare con eventuali avanzi di gestione delle attività accessorie, di cui all'art. 1, borse di studio di accesso alla scuola, prevedendo invece che gli avanzi confluiscono in apposita riserva da reinvestire in attività volte a perseguire lo scopo dell'Associazione (art. 23 ultimo comma);

Rilevato che le sopra citate modifiche riguardano, principalmente, una diversa regolamentazione circa il versamento dei contributi annuali che tutela i soci obbligati, prevedendo finanche la restituzione di parte della quota nel caso si verificasse un

versamento eccessivo della stessa, nonché uno snellimento nelle competenze degli organi con l'eliminazione del parere obbligatorio del Comitato Scientifico (art. 13, 15); Considerato che le modifiche dello Statuto del Centro, come sopra elencate, non incidono sull'oggetto e sulle finalità proprie dell'Associazione, ma, più in particolare, sulle modalità di funzionamento e sulle attribuzioni degli organi;

Rilevato che le modifiche verranno discusse nella riunione assembleare già fissata per il 20 febbraio p.v., unitamente all'approvazione del bilancio preventivo 2020;

Dato atto che con verbale del 23 settembre 2019 il Collegio dei revisori dei conti dell'Ateneo ha invitato a valutare la situazione economico-patrimoniale dell'associazione in oggetto, che presenta dal 2015 una reiterata perdita (pari ad € 731.889,00 nel 2015, € 916.505,00 nel 2016, € 766.569,00 nel 2017, € 720.312,00 nel 2018);

Visto il verbale dell'assemblea ordinaria dei soci del 29 maggio 2019 con il quale è stato approvato il bilancio consuntivo 2018, unitamente alle relazioni sulla Gestione del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, allegato al presente verbale sub. lett. P1) per farne parte integrante e sostanziale, dalle quali emerge che le perdite risultano coperte dalle quote associative versate e impegnate dai soci e che il patrimonio netto, nell'anno 2018, ha registrato un aumento pari ad euro 55.168 rispetto all'esercizio 2017;

Dato, comunque, atto che, dal combinato disposto degli artt. 2 e 23 dello Statuto dell'associazione emerge che la medesima attua quale modalità di gestione un deficit di gestione programmato in sede di bilancio di previsione che viene coperto, come previsto dallo Statuto stesso dell'Associazione, con il versamento delle quote associative da parte dei soci ordinari obbligati ex art. 2, tra i quali, peraltro, non è compreso l'Ateneo, per il quale non è previsto il versamento di una quota associativa in denaro;

Rilevato che i soci tenuti al versamento delle quote associative in denaro, si obbligano in sede di preventivo al finanziamento, attraverso le quote dell'attività associativa, conoscendone con precisione l'entità;

Richiamato, per altro verso, il vigente statuto dell'Associazione e, in particolare, l'art. 9 il quale dispone che il Comitato Direttivo è composto, tra l'altro, da due membri nominati dall'Università degli Studi di Perugia che restano in carica per tutta la durata dell'Associazione, proroghe e/o rinnovi compresi, con facoltà di sostituirli dandone comunicazione a mezzo lettera raccomandata con A.R. o Pec;

Visto il medesimo Statuto e, in particolare, l'art. 17, il quale dispone che:

- il Comitato Scientifico è composto, tra l'altro, da tre membri che devono essere designati dall'Università degli Studi di Perugia;

- il Presidente del Comitato Scientifico è nominato dall'Università degli Studi di Perugia, resta in carica tre anni ed è rinnovabile;

Visto, altresì, l'art. 20 dello Statuto medesimo, ai sensi del quale l'Università degli Studi di Perugia designa uno dei due coordinatori didattici della Scuola, che operano di concerto;

Visto, altresì, l'art. 21 del citato Statuto, il quale dispone, tra l'altro, che il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre membri effettivi, che durano in carica tre anni, di cui almeno uno iscritto al registro dei revisori contabili e tre supplenti come di seguito nominati: due membri effettivi (di cui uno con funzioni di presidente) e due supplenti, dalla Rai, un membro effettivo ed uno supplente dall'Università degli Studi di Perugia;

Tenuto conto che l'Associazione in oggetto risulta coinvolgere a vario titolo principalmente cinque Dipartimenti dell'Ateneo e in particolare: il Dipartimento di Lettere, lingue, letterature antiche e moderne, Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, Scienze Politiche, Giurisprudenza, Economia e Matematica e Informatica in rappresentanza dei Dipartimenti di area scientifica;

Visto il D.R. n. 1186 del 25 giugno 2014, con il quale condivisa con gli organi di Ateneo l'esigenza di un rinnovamento dei rappresentanti dell'Ateneo nell'Associazione in oggetto, e, tenuto conto dei Dipartimenti di riferimento, nell'ottica di arricchire la collaborazione con la medesima si è provveduto:

- alla nomina in qualità di membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione, ai sensi del citato art. 9 dello Statuto della medesima, del Prof. Mario Tosti, Direttore del Dipartimento di Lettere, lingue, letterature e civiltà antiche e moderne, rimanendo immutata nell'organo medesimo la nomina del Magnifico Rettore,

- alla designazione in qualità di membri del Comitato Scientifico dell'associazione citata, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto i Proff.ri:

a) Angelo Capecci, Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, umane e della Formazione – poi sostituito con D.R. n. 2107 del 22 dicembre 2016 dalla Prof.ssa Claudia Mazzeschi;

b) Giovanni Marini, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza;

- alla designazione in qualità di coordinatore didattico dell'Associazione, ai sensi del citato art. 20 dello Statuto dell'associazione, del Prof. Marco Mazzoni;

Visto il D.R. n. 2107 del 22 dicembre 2016 con il quale sono stati nominati:

- il Prof. Ambrogio Santambrogio, Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche quale Presidente del Comitato scientifico dell'Associazione per il triennio 2017-2019

- la Dott.ssa Tiziana Bonaceto e il Dott. Giuliano Antonini quali membri, rispettivamente, effettivo e supplente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Associazione citata, per il triennio 2017-2019;

Rilevata la necessità di procedere alla ridefinizione delle designazioni dell'Università degli Studi di Perugia nell'associazione citata, anche alla luce del rinnovamento della governance dell'Ateneo, in particolare nel Comitato Direttivo, nel Comitato Scientifico, nel Collegio dei revisori dei conti e nel coordinamento didattico;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. i dello Statuto a mente del quale, tra l'altro il Senato Accademico formula parere obbligatorio in ordine alla partecipazione a vario titolo ad enti esterni;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. I. dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Rettore "designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni";

Invita il Senato a deliberare

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare gli artt. 2, comma 4, 10, comma 3 lett. I e 16, comma 2 lett. i;

Visto lo Statuto dell'Associazione Centro italiano di studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo;

Vista la nota del Presidente dell'Associazione del 30 gennaio 2020, assunta a protocollo n. 8916 in pari data;

Valutate le proposte di modifica allo Statuto dell'Associazione citata;

Valutato che l'Associazione attua quale modalità di gestione statutariamente prevista un deficit di gestione programmato che viene ripianato attraverso il versamento delle quote associative da parte dei soci ordinari, obbligati ex art. 2, tra i quali, peraltro non è compreso l'Ateneo, per il quale non è previsto il versamento di una quota associativa in denaro;

Dato atto, altresì, che i soci tenuti al versamento delle quote associative in denaro, si obbligano in sede di preventivo al finanziamento, attraverso le quote dell'attività associativa, conoscendone con precisione l'entità;

Valutata la strategicità della partecipazione dell'Ateneo all'Associazione "Centro italiano di studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo";

Condivisa la necessità di procedere alla ridefinizione delle designazioni dell'Università degli Studi di Perugia nell'associazione citata, anche alla luce del rinnovamento della governance dell'Ateneo;

Ritenuto di proporre la professionalità:

- del Prof. Daniele Parbuono quale membro del Comitato Direttivo, in sostituzione del Prof. Mario Tosti, rimanendo immutata la nomina del Magnifico Rettore ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Associazione;
- del Prof. Carlo Calvieri quale Presidente del Comitato Scientifico ai sensi dell'art. 17 dello Statuto dell'Associazione;
- dei Proff.ri Alessandro Tinterri e Dario Biocca quali membri del Comitato scientifico dell'Associazione medesima ai sensi del medesimo art. 17 dello Statuto dell'Associazione;
- del Prof. Marco Mazzoni quale coordinatore didattico, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto dell'Associazione;
- della Dott.ssa Tiziana Bonaceto e del Dott. Andrea Bellino quali membro effettivo e membro supplente del collegio dei Revisori dei Conti dell'Associazione citata, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Associazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione delle modifiche dello Statuto dell'Associazione Centro italiano di studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo, nel testo che si allega sub lett. P2) al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale, ove ogni novella risulta evidenziata, ferma restando la partecipazione all'Associazione;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla nomina del Prof. Daniele Parbuono, quale membro del Comitato Direttivo dell'Associazione Centro italiano di studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo, in sostituzione del Prof. Mario Tosti, rimanendo immutata la nomina del Magnifico Rettore;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla nomina del Prof. Carlo Calvieri, quale Presidente del Comitato Scientifico della citata Associazione per il triennio 2020-2022;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Alessandro Tinterri (in sostituzione del Prof. Giovanni Marini) e del Prof. Dario Biocca (in sostituzione della Prof.ssa Claudia Mazzeschi) quali membri del Comitato scientifico dell'Associazione medesima;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Marco Mazzoni quale coordinatore didattico dell'Associazione medesima;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione della Dott.ssa Tiziana Bonaceto e del Dott. Andrea Bellino (in sostituzione del Dott. Giuliano Antonini) quali membro effettivo e membro supplente del collegio dei Revisori dei Conti dell'Associazione citata, per il triennio 2020-2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 53

Senato Accademico del 18 febbraio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 54) Oggetto: Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA) – determinazioni.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visti gli artt. 16, c. 2 lett. c e 20, c. 2 lett. o) dello Statuto di Ateneo, ai sensi dei quali il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, delibera sulle proposte di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione di strutture di ricerca, anche interuniversitarie, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il regolamento;

Visto l'art. 113 del Regolamento Generale di Ateneo in materia tra l'altro di Centri di ricerca interuniversitari;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 24 e 25 novembre 2015, con cui è stata approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA), in uno con l'approvazione della Convenzione costitutiva del Centro;

Vista la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA) alla quale già aderiscono le Università di: Roma "La Sapienza", Roma Tre, Bari, Università degli Studi della Calabria, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", L'Aquila, Perugia e Cagliari, e in particolare l'art. 14 in materia di sottoscrizioni di altre Università;

Vista la nota prot. n. 58515 del 27 maggio 2019, con cui l'Università degli Studi dell'Aquila, ha trasmesso l'atto aggiuntivo di rinnovo della Convenzione istitutiva, relativo all'adesione ad ECONA da parte dell'Università degli Studi di Palermo, allegato al presente verbale sub lett.) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la nota prot. n. 81545 del 24.7.2019 con la quale si chiedeva al Dipartimento di approvare l'atto aggiuntivo citato per consentirne l'esame da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;

Vista la delibera del 18 settembre 2019 del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, di riferimento del Centro, acquisita a protocollo n. 110777 del 9 ottobre 2019, con cui è stato approvato l'atto aggiuntivo citato;

Invita il Senato a deliberare

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare gli artt. 16, comma 2 lett. c), 20, comma 2 lett. o) e 47;

Visto l'art. 113 del Regolamento Generale di Ateneo;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 24 e 25 novembre 2015 di approvazione della Convenzione istitutiva;

Vista la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA), in particolare l'art. 14 in materia di sottoscrizioni di altre Università;

Vista la nota prot. n. 58515 del 27 maggio 2019 dell'Università degli Studi dell'Aquila;

Vista la nota prot. n. 81545 del 24.7.2019;

Vista la delibera del 18 settembre 2019 del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, acquisita a protocollo n. 110777 del 9 ottobre 2019;

Condiviso che nulla osta all'adesione al Centro da parte dell'Università degli Studi di Palermo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole circa l'approvazione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione costitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA), relativo all'adesione al Centro da parte dell'Università degli Studi di Palermo, già allegato al presente verbale sub lett. Q) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 54

Senato Accademico del 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 55) Oggetto: Centro Interuniversitario Transcrime - rappresentanti di Ateneo nel Consiglio Direttivo: parere.</p>
<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>
<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico reso in pari data, con cui è stata approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al "Centro Interuniversitario Transcrime", in uno con l'approvazione della Convenzione istitutiva e dell'allegato Atto aggiuntivo;

Dato atto che il Centro si propone di effettuare attività di ricerca e di addestramento alla ricerca, anche interdisciplinare, nel settore della criminalità e delle politiche per contrastarla;

Vista la Convenzione istitutiva del detto Centro Interuniversitario, con sede amministrativa presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, costituito in data 25 novembre 2003 tra il citato Ateneo e l'Università degli Studi di Trento, nel quale sono subentrate all'Ateneo di Trento, con atto aggiuntivo stipulato nell'anno 2016, senza soluzione di continuità, l'Università degli Studi di Bologna e l'Università degli Studi di Perugia;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 30 gennaio 2020, assunta a prot. n. 10640 del 4 febbraio 2020, con cui sono stati proposti, quali rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Centro in oggetto, la Prof.ssa Silvia Fornari e la Dott.ssa Sabina Curti;

Considerata la professionalità delle citate docenti nel campo scientifico di interesse del Centro;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Rettore designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare gli artt. 10, c. 3, lett. I. e 47;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2016;

Vista la vigente Convenzione istitutiva e l'Atto aggiuntivo del "Centro Interuniversitario Transcrime";

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 30 gennaio 2020, assunta a prot. n. 10640 del 4 febbraio 2020;

Condivisa la proposta di designazione della Prof.ssa Silvia Fornari e della Dott.ssa Sabina Curti quali membri del Consiglio Direttivo del Centro Transcrime;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione della Prof.ssa Silvia Fornari e della Dott.ssa Sabina Curti quali rappresentanti dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del "Centro Interuniversitario Transcrime" per il quadriennio 2020-2024.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 55

Senato Accademico del 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 56) Oggetto: Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie (CIB) – Designazione del rappresentante dell’Ateneo nel Consiglio del Consorzio - parere .
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l’art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l’art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l’altro, che l’Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può “*costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi*”;

Visto l’art. 10, comma 3 lett. I. dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Rettore “*designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell’Università in enti e organismi esterni*”;

Visto il vigente Statuto del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie (CIB), cui l’Università degli Studi di Perugia ha aderito con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 21 aprile 1998 e 6 maggio 1998, avente lo scopo di promuovere e coordinare l’attività di ricerca scientifica e trasferimento nel campo delle biotecnologie avanzate, con sede legale in Trieste presso il Rettorato dell’Università degli Studi di Trieste;

Visto, in particolare, l’art. 8 del sopra citato Statuto, il quale prevede, tra l’altro, che il Consiglio, organo deliberante del Consorzio per quanto concerne sia l’attività scientifica sia l’utilizzazione dei mezzi finanziari, è composto da un rappresentante di ciascuna delle Università o Istituti di Istruzione Universitaria consorziati, scelto fra i suoi professori di ruolo, operanti nel campo di attività del Consorzio e viene nominato per un triennio;

Vista la nota prot. n. 124800 dell’8 novembre 2019, con cui la Segreteria del Consorzio, nel comunicare l’intervenuta scadenza della delega affidata al Prof. Fabio Veronesi come rappresentante dell’Università degli Studi di Perugia presso il medesimo, nonché come membro del Consiglio CIB, invitava l’Ateneo a comunicare la nuova nomina per il triennio 2020-2022;

Vista la nota prot. n. 131618 del 22 novembre 2019, con la quale, al fine di procedere con il successivo iter deliberativo, è stato richiesto ai Dipartimenti di riferimento del

Consorzio in trattazione (Chimica, Biologia e Biotecnologie, Medicina, Medicina Sperimentale, Medicina Veterinaria, Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali) di proporre, di concerto, la designazione del nuovo rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio del medesimo Consorzio;

Visto il decreto n. 19 del 31 gennaio 2020 del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, assunto a prot. n. 10062 del 3 febbraio 2020, con il quale, sentiti i Direttori di Dipartimento dell'Ateneo coinvolti nel Consorzio, è stato proposto il Prof. Daniele Rosellini quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio del Consorzio CIB per il triennio 2020-2022;

Visto, altresì, il decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 5 del 28 gennaio 2020, prot. n. 8345 del 28 gennaio 2020, di analogo tenore;

Considerato che il Prof. Daniele Rosellini, professore di II fascia per il S.S.D. AGR/07 ("Genetica Agraria"), afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, è studioso altamente qualificato a rappresentare l'Università degli Studi di Perugia nel Consorzio CIB, per il triennio 2020-2022;

Rilevato che nel dibattito:

La Senatrice Violetta Cecchetti rappresenta che tra i Consigli dei Dipartimenti che hanno deliberato a favore della designazione del Prof. Daniele Rosellini quale rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio del Consorzio CIB vi è anche quello di Scienze Farmaceutiche che si è espresso in tal senso nella seduta dell'11 febbraio u.s.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 2, comma 4, e l'art. 10, comma 3 lett. I.;

Visto il vigente Statuto del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie (CIB);

Visto, in particolare, l'art. 8 dello Statuto del Consorzio;

Viste le note prot. nn. 124800 dell'8 novembre 2019 e 131618 del 22 novembre 2019;

Letti e richiamati i decreti del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali n. 19 del 31 gennaio 2020 e del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 5 del 28 gennaio 2020;

Condiviso che Daniele Rosellini, professore di II fascia per il S.S.D. AGR/07 ("Genetica Agraria"), afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, è studioso altamente qualificato a rappresentare l'Università degli Studi di Perugia nel Consorzio CIB, per il triennio 2020-2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Daniele Rosellini quale rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie (CIB) per il triennio 2020-2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 56

Senato Accademico del 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 57) Oggetto: Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative – Tefarco Innova. Designazione del rappresentante dell’Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio - parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d’Ateneo, ed in particolare l’art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l’altro, che l’Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può “*costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi*”;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 30 maggio 1994 e del 9 giugno 1994, con le quali è stata approvata l’adesione di questa Università al Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative (Tefarco Innova), con sede presso l’Università di Parma;

Visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale di Tecnologie Farmaceutiche Innovative – Tefarco Innova, cui partecipano, oltre all’Università degli Studi di Perugia, altri nove Atenei, aventi lo scopo di promuovere e coordinare ricerche fondamentali e applicative nel campo delle tecnologie farmaceutiche, in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali;

Visto, in particolare, l’art. 7 dello Statuto del Consorzio, ai sensi del quale, tra l’altro, il Consiglio Direttivo è l’organo deliberante del Consorzio per quanto concerne l’attività scientifica e l’utilizzazione dei mezzi finanziari, è composto da un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, designato dal Senato Accademico, o dall’Organo Competente, tra i professori di ruolo e ricercatori di ruolo operanti nel settore scientifico disciplinare farmaceutico tecnologico applicativo, è nominato per un triennio e la nomina dei componenti del Consiglio, di norma, non può essere rinnovata per più di una volta consecutivamente;

Vista la nota prot. n. 133500 del 27 novembre 2019 del Direttore del Consorzio TEFARCO, con cui è stato chiesto all’Ateneo di comunicare la nuova designazione del docente che ricoprirà il ruolo di rappresentante dell’Università degli Studi di Perugia in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio medesimo per il triennio 2020-2022;

Vista la nota prot. n. 135367 del 2 dicembre 2019, con la quale la Ripartizione Affari Legali ha richiesto al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, di riferimento del

Consorzio, la proposta di designazione del rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio Direttivo del TEFARCO per il triennio 2020-2022, al fine di procedere all'iter deliberativo, rappresentando, contestualmente, la possibilità di riconfermare la Prof.ssa Luana Perioli, rappresentante per il triennio 2017-2019 nel citato ente;

Vista la nota prot. n. 3719 del 15 gennaio 2020, con la quale è stato trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 19 dicembre 2019, dal quale emerge la proposta unanime di designazione della Prof.ssa Luana Perioli, quale rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio Direttivo del TEFARCO per il triennio 2020-2022;

Considerato che la Prof.ssa Luana Perioli, Professore associato per il S.S.D. CHIM/09 (Farmaceutico Tecnologico Applicativo), stante la professionalità e le competenze acquisite, è studiosa altamente qualificata a rappresentare l'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del Consorzio TEFARCO, per il triennio 2020-2022;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto d'Ateneo, secondo cui il Rettore "designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni";

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 10, comma 3 lett. l);

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 30 maggio 1994 e del 9 giugno 1994;

Visto il vigente Statuto del Consorzio in oggetto ed, in particolare, l'art. 7;

Viste le note prot. n. 133500 del 27 novembre 2019, n. 135367 del 2 dicembre 2019 e n. 3719 del 15 gennaio 2020;

Condiviso di confermare la Prof.ssa Luana Perioli, Professore associato per il S.S.D. CHIM/09 (Farmaceutico Tecnologico Applicativo), stante la professionalità e le competenze acquisite, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del Consorzio TEFARCO, per il triennio 2020-2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione della Prof.ssa Luana Perioli, Professore associato per il S.S.D. CHIM/09 (Farmaceutico Tecnologico Applicativo), quale rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del Consorzio TEFARCO per il triennio 2020-2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 57

Senato Accademico del 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 58) Oggetto: Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali (INSTM). Designazione del rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio - parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può *"costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi"*;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12 e del 24 marzo 1992, con cui è stata approvata l'adesione di questa Università al Consorzio per la Chimica dei Materiali, con sede presso l'Università degli Studi di Firenze;

Richiamato il D.M. 15 gennaio 1998 con cui è stata modificata la denominazione del citato ente in "Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali – INSTM" e ne è stato approvato il nuovo Statuto;

Visto il vigente Statuto del Consorzio medesimo, approvato da ultimo con D.M. del 6 ottobre 2011, cui partecipa, oltre a molti altri atenei italiani, anche l'Università degli Studi di Perugia, avente lo scopo di promuovere la collaborazione tra università ed altri soggetti operanti nel campo della scienza e tecnologia dei materiali, avviando azioni di trasferimento dei risultati di ricerca all'ambiente applicativo industriale;

Visto, in particolare, l'art. 7, commi 2 e 3 dello Statuto del Consorzio, che disciplina il Consiglio Direttivo, secondo cui *"7.2 Il Consiglio è composto da un rappresentante di ciascuna Università consorziata, scelto tra i suoi professori di ruolo operanti nel campo delle attività del Consorzio. Il Consiglio Direttivo fornirà a ciascuna Università indicazioni sulla sotto-area di Scienza e Tecnologia dei Materiali da cui scegliere il rappresentante in modo da mantenere un corretto equilibrio di rappresentanza delle diverse aree e rispettando nei limiti del possibile criteri di rotazione.*

7.3 Il Consiglio è nominato per un quadriennio. La nomina dei componenti del Consiglio non può essere rinnovata per più di una volta consecutivamente";

Vista la nota prot. n. 125514 dell'11 novembre 2019, con la quale il Prof. Francesco Tarantelli, designato, con D.R. n. 552 del 5 aprile 2016, quale rappresentante di

Ateneo presso nel Consiglio Direttivo del Consorzio INSTM per il quadriennio 2016-2020, ha rassegnato le proprie dimissioni dal suddetto ruolo;

Vista la nota prot. n. 137423 del 4 dicembre 2019, con la quale è stato trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 20 novembre 2019, dal quale emerge la proposta unanime di designazione del Prof. Filippo De Angelis, quale rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio Direttivo dell'INSTM, in sostituzione del Prof. Francesco Tarantelli per la restante parte del quadriennio 2016-2020;

Tenuto conto che, a ridosso della suddetta determinazione del Dipartimento, è pervenuta la richiesta del Consorzio INSTM (nota prot. n. 135280 del 2 dicembre 2019), con la quale il Presidente ha invitato l'Ateneo a procedere alla designazione del nuovo rappresentante che subentrerà al Prof. Tarantelli per un intero quadriennio fino ad aprile 2024, individuandolo, possibilmente, nell'ambito di ricerca "Chimica dei materiali";

Vista la nota prot. n. 4400 del 17 gennaio 2020, con cui la Ripartizione Affari Legali, stanti le note sopra riportate, ha chiesto al Dipartimento, per ragioni di economia procedimentale, di proporre con apposito provvedimento la designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo dell'INSTM per il prossimo quadriennio, per procedere al conseguente iter deliberativo;

Vista la nota prot. n. 6505 del 23 gennaio 2020, di riscontro alla citata nota prot. n. 4400 del 17 gennaio 2020, con la quale è stato trasmesso dal Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie il D.D. n. 14 del 20 gennaio 2020, che ha disposto di proporre la designazione del Prof. Filippo De Angelis quale rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio INSTM per un quadriennio fino ad aprile 2024;

Considerato che il Prof. Filippo De Angelis, Professore ordinario per il S.S.D. CHIM/03 (Chimica Generale e Inorganica), stante la professionalità e le competenze acquisite, è studioso altamente qualificato a rappresentare l'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del Consorzio INSTM, per un quadriennio fino ad aprile 2024;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto d'Ateneo, secondo cui il Rettore "designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni";

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 10, comma 3 lett. l);

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12 e del 24 marzo 1992;

Visto il vigente Statuto del Consorzio in oggetto ed, in particolare, l'art. 7;

Viste le note prot. n. 125514 dell'11 novembre 2019, n. 137423 del 4 dicembre 2019, n. 135280 del 2 dicembre 2019, n. 4400 del 17 gennaio 2020 e n. 6505 del 23 gennaio 2020;

Condiviso di designare il Prof. Filippo De Angelis, Professore ordinario per il S.S.D. CHIM/03 (Chimica Generale e Inorganica), stante la professionalità e le competenze acquisite, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del Consorzio INSTM, per un quadriennio fino ad aprile 2024;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Filippo De Angelis, Professore ordinario per il S.S.D. CHIM/03 (Chimica Generale e Inorganica), quale rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali (INSTM), per un quadriennio fino ad aprile 2024.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 58

Senato Accademico del 18 febbraio 2020

Allegati n. 5 (sub lett. R)

<p>O.d.G. n. 59) Oggetto: Attività di Collaborazione da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D. LGS. 29 marzo 2012 n. 68: determinazioni.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 11 del D.Lgs. n. 68/2012 in materia di disciplina delle attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti;

Visto il D.P.C.M. 9 aprile del 2001, avente ad oggetto disposizioni per l'uniformità del trattamento sul diritto agli studi universitari;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, in data 25 giugno 2019, con cui è stato autorizzato il finanziamento per l'a.a. 2019/2020 delle attività di collaborazione a tempo parziale per n. 636 studenti per 150 ore di attività ciascuno, per un importo di Euro 750,00 a studente, per un totale pari ad €. 477.000,00, somma che rientra nell'importo disponibile a bilancio di €. 477.370,20;

Considerato che nell'anno accademico 2018/2019 il Comitato di cui all'art. 3 del Regolamento di settore ha proposto, ritenendo meritevole l'istanza del Consiglio degli Studenti, l'emanazione, in via sperimentale di un bando di selezione *ad hoc*, riservato agli studenti dell'Università degli Studi di Perugia che si sono laureati ai corsi di laurea triennali del nostro Ateneo, e che nei termini previsti dal Manifesto degli studi, si sono iscritti ad un corso di Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Perugia, con l'impegno, di valutare all'esito della sperimentazione, l'opportunità di inserire apposita disposizione nell'attuale regolamento per lo svolgimento delle collaborazioni;

Preso atto, all'esito della positiva citata sperimentazione, della necessità di modificare l'odierno Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università disciplinando espressamente l'ipotesi dei Bandi di selezione riservati agli studenti dell'Università degli Studi di Perugia (sedi di Perugia e Terni) che si sono laureati ai corsi di laurea triennali del nostro Ateneo, e che nei termini previsti dal Manifesto degli studi, si sono iscritti ad un corso di Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Perugia, già adottata in via sperimentale nello scorso anno accademico;

Considerato che nella proposta di modifica del Regolamento vigente, si è proceduto a razionalizzare l'impianto regolamentare secondo un ordine logico di svolgimento dell'iter procedimentale (anche riallineandone, ove necessario, i contenuti),

rinumerando, di conseguenza, gli articoli secondo la cronologia del procedimento medesimo, nonché ad inserire la nuova ipotesi di bando - rivolto ai laureati alle triennali dell'Università degli Studi di Perugia che si reinscrivono ad una laurea magistrale, declinando, espressamente, anche per questa ipotesi, i requisiti di partecipazione alla selezione;

Dato atto che il Comitato, di cui all'art. 3 del Regolamento citato, nella seduta del 20 gennaio 2020, ha, tra l'altro, approvato la proposta di modifica del Regolamento medesimo;

Visto l'art. 11, c. 1 del D. Lgs. n. 68/2012 e l'art. 31 dello Statuto di Ateneo, ai sensi dei quali risulta necessario acquisire il parere, sul punto, del Consiglio degli Studenti;

Vista la delibera del Consiglio degli studenti in data 30 gennaio 2020, con la quale è stato espresso parere favorevole alle citate modifiche al "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'università di cui all'art. 11 d. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68";

Dato atto che la Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta del 5 febbraio u.s. ha esaminato le modifiche al testo del Regolamento citato, approvandole unitamente ad una rimodulazione formale, nel testo sub. lett. R1) allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Completati gli adempimenti amministrativi prodromici all'emanazione dei bandi di selezione per l'affidamento delle attività a tempo parziale per l'A.A. 2019/2020, che saranno emanati ai sensi del nuovo Regolamento;

Richiamato il citato verbale del Comitato, con cui lo stesso, a valle della predetta approvazione della modifica del regolamento, ha esaminato e condiviso il contenuto delle bozze dei bandi di selezione, anche sotto il profilo della ripartizione delle borse tra le sedi e le strutture per l'A.A. 2019/2020, ed ha in particolare previsto:

- per il Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia n. 500 borse per la sede di Perugia e n. 72 borse per la sede di Terni;
- per il Bando di selezione, per lo svolgimento di collaborazioni da parte di studenti, laureati ai corsi di laurea triennali presso l'Ateneo ed iscritti al 1° anno di un corso di laurea magistrale, ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia n. 44 borse per la sede di Perugia e n. 20 borse per la sede di Terni;

Dato atto che il Comitato, nella citata riunione ha contestualmente dato mandato all'Ufficio Elettorale e Affari Generali ad apportare agli schemi di bando, così come approvati e allegati al medesimo verbale, modifiche formali ove si rendessero necessarie;

Attesa la necessità, al fine dell'elaborazione delle graduatorie, di garantire la rispondenza dei dati presenti a sistema con la situazione effettiva di ciascuno studente

partecipante alla selezione in trattazione, con particolare riguardo al dato inerente i crediti da maturare per i bandi delle collaborazioni e con riferimento al criterio di merito delle sessioni di laurea per i bandi rivolti ai laureati dell'Ateneo ed iscritti al 1° anno di un corso di laurea magistrale;

Ritenuto, quindi, necessario ricorrere anche per questi bandi, al medesimo sistema di verifiche da parte della competente Ripartizione Didattica, già svolti negli scorsi anni, da effettuare immediatamente a valle della scadenza del termine di presentazione della domanda *on line*, a tappeto per quelle situazioni che presentano piani di studio "personalizzati" da individuare e sottoporre ad analisi con riguardo al totale dei crediti da acquisire per l'a.a. di riferimento e a campione con riguardo a tutte le altre posizioni, per così dire, "ordinarie";

Ritenuto, altresì, che per i bandi riservati agli studenti laureati le verifiche da parte della competente Ripartizione Didattica, da effettuare immediatamente a valle della scadenza del termine di presentazione della domanda *on line*, siano da realizzare a tappeto anche con riferimento al criterio di merito della sessione di laurea di conseguimento del titolo, stante la mancanza di omogeneità del dato emergente dal sistema "ESSE3", diverso per ciascun Dipartimento in base alle date fissate per le sessioni di laurea;

Dato atto che le suddette verifiche potranno ridurre sensibilmente quelle ulteriori prescritte dagli artt. 6 dei bandi di selezione, rimesse sempre alla Ripartizione Didattica, da effettuare a seguito della presentazione di ricorsi avverso le graduatorie provvisorie;

Emersa, comunque, la necessità di prevedere espressamente, in via cautelativa, in entrambi i bandi di selezione, che le graduatorie provvisorie saranno generate sulla base dei dati risultanti al momento dell'elaborazione delle stesse;

Preso atto che il "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'università di cui all'art. 11 d. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68" prevede tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, approva il bando, che viene emanato con Decreto del Rettore;

Visto l'art. 16, c. 2 lettere a) e l) dello Statuto di Ateneo ai sensi dei quali, il Senato Accademico formula pareri obbligatori e proposte al Consiglio di Amministrazione in materia di servizi agli studenti, ed approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione i Regolamenti di Ateneo;

Preso atto altresì che l'art. 53 dello Statuto di Ateneo prevede, tra l'altro che i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi, ed emanati con decreto del Rettore;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 11 del D.Lgs. n. 68/2012 in materia di disciplina delle attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti;

Visto il D.P.C.M. 9 aprile del 2001 avente ad oggetto disposizioni per l'uniformità del trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visti gli artt. 16, c. 2 lettere a) e l), 31 e 53 dello Statuto di Ateneo;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2019;

Dato atto che il Comitato delle cd "150 ore" nella seduta del 20 gennaio 2020 ha approvato la proposta di modifica al regolamento di settore;

Visto il parere favorevole del Consiglio degli studenti nella seduta del 30 gennaio 2020;

Preso atto che la Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta del 5 febbraio u.s. ha esaminato e approvato le modifiche al testo del Regolamento citato, nel testo già allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Condivise e recepite, altresì, le proposte del Comitato formulate nella citata seduta del 20 gennaio, in particolare, con riguardo all'emanazione del Bando di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia n. 500 borse per la sede di Perugia e n. 72 borse per la sede di Terni e all'emanazione del Bando di selezione, per lo svolgimento di collaborazioni da parte di studenti, laureati ai corsi di laurea triennali presso l'Ateneo ed iscritti al 1° anno di un corso di laurea magistrale, ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia n. 44 borse per la sede di Perugia e n. 20 borse per la sede di Terni, da emanarsi una volta entrata in vigore la modifica regolamentare;

Preso atto che, completati gli adempimenti amministrativi prodromici all'emanazione dei bandi di selezione per l'affidamento delle attività a tempo parziale per l'a.a. 2019/2020, gli stessi saranno emanati ai sensi del nuovo Regolamento;

Recepite le argomentazioni formulate in narrativa, sottese alla necessità di ridurre al minimo o, auspicabilmente, riuscire a prevenire eventuali situazioni di pregiudizio nel collocamento in graduatoria degli studenti partecipanti alla selezione, in ragione di una possibile non rispondenza dei dati presenti a sistema con la situazione effettiva di ciascuno studente;

Valutata e condivisa, quindi, quale idonea misura organizzativa allo scopo, il predetto sistema di verifiche a cura della Ripartizione Didattica, da effettuare immediatamente a valle della scadenza del termine di presentazione della domanda *on line*;

Preso atto che il "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'università di cui all'art. 11 d. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68" prevede tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, approva il bando, che viene emanato con Decreto del Rettore;

Visti e condivisi i bandi di concorso di cui in narrativa;

All'unanimità

DELIBERA

- 1)** di approvare le modifiche al "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 del D.lgs 29 marzo 2012, n. 68" nel testo già allegato al presente verbale sub lett. R1) per farne parte integrante e sostanziale, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
- 2)** di esprimere parere favorevole all'approvazione di due distinti bandi di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia, per l'a.a. 2019/2020, per le sedi di Perugia e Terni, nei testi allegati al presente verbale sub lett. R2) e sub lett. R3) per farne parte integrante e sostanziale;
- 3)** di esprimere parere favorevole all'approvazione, di due distinti bandi di selezione per lo svolgimento di collaborazioni da parte di studenti, laureati ai corsi di laurea triennali ed iscritti al primo anno di un corso di laurea magistrale, ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia, per l'a.a. 2019/2020, per le sedi di Perugia e Terni, nei testi allegati al presente verbale sub lett. R4) e sub lett. R5) per farne parte integrante e sostanziale;
- 4)** di esprimere condivisione per il descritto sistema di verifiche, sia a tappeto che a campione finalizzato a garantire la rispondenza dei dati presenti a sistema con la situazione effettiva di ciascuno studente in merito ai crediti da maturare fino all'a.a. di riferimento;
- 5)** di esprimere condivisione per il descritto sistema di verifiche a tappeto del requisito di merito relativo alla sessione di laurea, con riferimento ai bandi riservati agli studenti laureati.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 59

Senato Accademico del 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 60) Oggetto: Ratifica decreti.
<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

❖ decreti rettorali:

- **D.R. n. 157 del 04.02.2020** avente ad oggetto: Riduzione contributo omnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2020/2021 partecipanti alla IV Edizione della Gara di Matematica "Premio Danti";
- **D.R. n. 194 del 10.02.2020** avente ad oggetto: Autorizzazione proroga contratto ricercatore tempo determinato art. 24, c. 3, lett. a) L.240/2010 – Dott.ssa Laura FRANCO“;
- **D.R. n. 195 del 10.02.2020** avente ad oggetto: Determinazioni in ordine alla convalida del brevetto Europeo dal titolo: "Use of indole-3-aldehyde for treating dysreactive immune disorders;
- **D.R. n. 197 dell'11.02.2020** avente ad oggetto: "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" adottate dal MIUR con DM n. 989 del 25 ottobre 2019. Programma di Ateneo 2019-2021: approvazione;

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:

- **D.R. n. 157 del 04.02.2020** avente ad oggetto: Riduzione contributo omnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2020/2021 partecipanti alla IV Edizione della Gara di Matematica "Premio Danti";
- **D.R. n. 194 del 10.02.2020** avente ad oggetto: Autorizzazione proroga contratto ricercatore tempo determinato art. 24, c. 3, lett. a) L.240/2010 – Dott.ssa Laura FRANCO”;
- **D.R. n. 195 del 10.02.2020** avente ad oggetto: Determinazioni in ordine alla convalida del brevetto Europeo dal titolo: “Use of indole-3-aldehyde for treating dysreactive immune disorders;
- **D.R. n. 197 dell’11.02.2020** avente ad oggetto: “*Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*” adottate dal MIUR con DM n. 989 del 25 ottobre 2019. Programma di Ateneo 2019-2021: approvazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 18 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 61) Oggetto: Varie ed eventuali.

IL SENATO ACCADEMICO

Il Presidente nel comunicare che è in atto un censimento di tutti i Centri, Consorzi, Associazioni, Enti partecipati dall'Ateneo al fine di procedere ad una semplificazione chiara e trasparente di tutti questi soggetti, alcuni dei quali oramai di fatto sono disattivati ed esistono solo sulla carta, invita i Direttori a dare il loro aiuto in questa ricognizione in modo poter quanto prima effettuare una valutazione degli stessi.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 18 febbraio 2020 termina alle ore 11:50.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(Rettore F.to Prof. Maurizio Oliviero)

